



REGIONE LAZIO Peste suina Zingaretti scrive al Ministro Patuanelli

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha inviato una lettera al ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Stefano Patuanelli, e per conoscenza al Commissario straordinario alla Peste Suina Africana, Angelo Ferrari, e al Prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, per chiedere indennizzi per le aziende agricole e gli allevamenti suinicoli. "Egregio ministro - si legge - come le è noto, la Regione Lazio sta affrontando l'emergenza derivante dalla diffusione della peste suina africana, a seguito del rinvenimento di alcune carcasse di cinghiali affetti dalla malattia nel territorio di Roma Capitale. Con mia ordinanza n. Z00002 del 07 maggio 2022, sono state definite le prime misure per il contenimento della Peste suina africana sul territorio interessato, individuando una 'zona infetta provvisoria' e una 'zona di attenzione' (quest'ultima corrispondente all'ambito di competenza dell'Asl Roma1 a nord del Grande Raccordo Anulare) all'interno di Roma Capitale". "Con dispositivo prot.n.12163 del 16 maggio 2022 del Commissario straordinario alla Peste suina africana e del Direttore Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute - prosegue il testo della missiva - è stata istituita una nuova zona infetta, più ampia della precedente individuata provvisoriamente con la citata Ordinanza n. Z00002/2022, sempre nel territorio di Roma Capitale, a seguito di conferma di casi di peste suina africana nei selvatici. Conseguentemente sono state adottate ulteriori misure di controllo e prevenzione, ampliando sensibilmente l'estensione territoriale interessata.

servizio a pagina 12

I numeri dell'Osservatorio Swg-Confcommercio: 9 milioni di italiani in viaggio

Ponte lungo del 2 Giugno prove tecniche di turismo

Con una durata media di 3 giorni, i viaggi saranno in Italia nel 95% dei casi, per la metà al di fuori della propria regione, spendendo quasi 460 euro a testa

Saranno almeno 9 milioni gli italiani in viaggio per la festa della Repubblica del 2 giugno, il primo "ponte" di primavera. Secondo i dati dell'Osservatorio Confcommercio-Swg, c'è margine di ulteriore miglioramento dato che altri 4,3 milioni non escludono di prendere qualche giorno di ferie. Se si ripeterà il copione della Pasqua, quando, negli ultimi giorni, quasi tutti gli incerti avevano optato per la partenza, avremmo più di 13 milioni di viaggiatori: un risultato positivo e in linea con la propensione, che da qualche tempo si registra, a superare le molte incertezze del momento, tornando in vacanza. Con una durata media di 3 giorni, i viaggi saranno in Italia nel 95% dei casi, per la metà al di fuori della propria regione, spendendo quasi 460 euro a testa.

La ristorazione protagonista

Per cene, pranzi e aperitivi durante la vacanza, un'indagine Fipe calcola una previsione di spesa totale che va da 860 milioni di euro a 1,3 miliardi di euro, confermando la ristorazione come componente importante dell'offerta turistica. Si torna quindi a fare vacanze vere e proprie, scegliendo prevalentemente una struttura turistica ricettiva e, solo in 3 casi su 10, una seconda casa o ospiti di parenti o amici.

servizio a pagina 3



Emergenza cinghiali

*Gli Agricoltori scendono in piazza a Roma
Presente anche una rappresentanza di Cerveteri*

Si è svolto ieri mattina in piazza Santi Apostoli a Roma un blitz contro l'emergenza cinghiali. Allevatori, agricoltori e cittadini sono esasperati e hanno denunciato attraverso una manifestazione l'emergenza cinghiali che sta provocando problemi sanitari, sociali, economici e ambientali ma anche incidenti stradali con feriti e morti. Si tratta della più grande protesta mai realizzata nella capitale dove, tra l'altro, stanno aumentando i

casi di peste suina che mettono a rischio gli allevamenti di maiali e produttori di salumi ma anche l'immagine dell'Italia nel mondo. Presente alla manifestazione Riccardo Ferri, assessore all'agricoltura del comune di Cerveteri. "Sono a manifestare in piazza - spiega - insieme a migliaia di agricoltori stanchi di subire danni nelle proprie lavorazioni. L'emergenza cinghiali sta mettendo a rischio raccolti e posti di lavoro".

a pagina 15

Ladispoli

Il 4 Giugno inaugurazione del PalaSport

Sabato 4 giugno sarà inaugurato il palazzetto dello sport di Ladispoli. L'impianto di via delle Primule, realizzato da un imprenditore privato nell'ambito del project financing, sarà consegnato alla cittadinanza con una cerimonia ufficiale alla presenza di noti campioni dello sport che saranno annunciati nei prossimi giorni. I lavori sono giunti in fase di ultimazione, la società Piazza Grande sta effettuando le rifiniture dopo 36 mesi di alacre lavoro. La struttura potrà ospitare fino a mille spettatori con la possibilità di utilizzarla non solo per manifestazioni sportive ma anche per concerti ed eventi culturali ed artistici. Il costo totale dell'impianto, dotato di un grande parcheggio, si aggirerebbe attorno ai due milioni di euro. A Ladispoli si prepara nel fine settimana del 4 giugno una tre giorni di sport che vedrà protagoniste tutte le associazioni locali.

servizio a pagina 16

Santa Marinella, scomparso da mercoledì l'uomo è stato ritrovato ieri alla Perazzeta

Ritrovata ieri alla Perazzeta una persona scomparsa su cui la nota trasmissione di Rai3 "Chi l'ha visto?" Ha parlato mercoledì sera. L'area attorno a Prato del Mare è rimasta bloccata per diverso tempo per permettere le operazioni di soccorso. È atterrata un'elicottero del 118 e sul posto erano presenti i Carabinieri e le unità locali del Nucleo Sommozzatori Protezione Civile

oltre ai sanitari della Misericordia e del 118 di Civitavecchia. Si tratta di Massimo Caddia, 56 anni, di Santa Marinella, scomparso mercoledì: a darne l'allarme è stata la famiglia. Ieri alcuni volontari del Nucleo Sommozzatori hanno individuato l'auto dell'uomo e hanno subito avvisato i Carabinieri.

servizio a pagina 20





Zelenski: “In Donbass è genocidio”



Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha accusato la Russia di aver compiuto un "genocidio" nel Donbass, regione contesa nell'est del Paese. "L'attuale offensiva degli occupanti nel Donbass potrebbe rendere la regione disabitata", ha detto Zelensky in un discorso diffuso nelle scorse ore, nel quale ha accusato le forze russe di voler "ridurre in cenere" diverse città della regione. La Russia pratica "la deportazione" e "le uccisioni di massa di civili" nel Donbass, ha proseguito il leader ucraino, secondo cui "tutto ciò è un'evidente politica di genocidio portata avanti dalla Russia". In questo ultimo videomessaggio in ordine di tempo Volodymyr Zelensky è tornato a chiedere all'Occidente l'invio di nuovo armi a fronte dell'intensificazione dei combattimenti nel Donbass: "Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri partner e soprattutto di armi per l'Ucraina. Un aiuto completo, senza eccezioni, senza limiti, che sia sufficiente per vincere". Parte di questo territorio era già sotto il controllo russo prima della guerra, ma ora Mosca sta cercando di consolidare le sue conquiste dopo la resa dei militari asserragliati a Mariupol, che ha segnato la fine della resistenza ucraina in quella città. Nelle ultime ore, il generale ucraino Oleksiy Gromov ha detto che la Russia è in vantaggio nell'oblast di Luhansk ma loro stanno facendo "tutto il possibile". Il governatore Sergiy Gaiday ha invece parlato di una "colossale quantità di bombardamenti" e ha detto che la sua impressione è che la Russia voglia conquistare questo territorio a qualsiasi costo. Per questo, "le prossime settimane saranno decisive". Una delle città più sotto attacco al momento è Severodonetsk. Un comandante militare ucraino ha detto alla Bbc che ci sono attacchi 24 ore su 24 mentre Oleksandr Striuk, a capo dell'amministrazione militare in città, ha riferito che i bombardamenti vanno avanti senza sosta da più di una settimana e che circa il 90% delle abitazioni della città è stato danneggiato. Striuk ha anche spiegato che in città si trovano tuttora 12-13mila persone, molte delle quali si sono rifugiate negli scantinati. Si tratta di circa un decimo di coloro che vivevano qui prima della guerra. Il timore è che a Severodonetsk possa ripetersi quello che si è visto a Mariupol e che le loro condizioni peggiorino sempre di più. Secondo un funzionario del Cremlino citato da Reuters, se i russi riuscissero a prendere Severodonetsk e Lysychansk, avrebbero il controllo di quasi tutto il territorio dell'oblast di Luhansk. I combattimenti, però, proseguono anche nel Donetsk e nelle ultime ore sembra che Lyman sia finita per gran parte sotto il controllo russo. Nell'oblast, e precisamente nei territori dell'autoproclamata Repubblica Popolare di Donetsk, si troverebbero anche i militari che fino a pochi giorni fa erano rimasti asserragliati nell'acciaieria Azovstal a Mariupol. Lo ha riferito il leader dei separatisti Denis Pushilin senza dare ulteriori dettagli sul loro futuro, che rimane incerto. Il futuro del Donbass potrebbe essere uno dei temi al centro dei negoziati tra le parti, una volta che riprenderanno. L'Italia ha presentato una sua strategia per raggiungere la pace, ma la strada per arrivare a questo obiettivo sembra ancora lunga. Il ministro degli Esteri Sergei Lavrov si è tra l'altro lamentato che alla Russia nessuno abbia mostrato nulla di questa iniziativa.

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, al telefono con il “collega” Vladimir Putin Guerra e crisi alimentare “Niente spiragli per la pace”

“Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha avuto una conversazione telefonica con il presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin. Il colloquio si è incentrato sugli sviluppi della situazione in Ucraina e sugli sforzi per trovare una soluzione condivisa alla crisi alimentare in atto e alle sue gravi ripercussioni sui Paesi più poveri del mondo”. Lo rende noto palazzo Chigi. Nella conferenza stampa che segue la telefonata, il premier ammette: “Se ho visto spiragli per la pace” nella telefonata con Putin? “La risposta è no”. “Lo scopo della mia telefonata con Putin era chiedere se si potesse far qualcosa per sbloccare il grano fermo in Ucraina”, racconta il premier Mario Draghi in conferenza stampa. La crisi alimentare rischia di avere “proporzioni gigantesche e conseguenze umanitarie terribili”. E’ “una prima iniziativa che si potrebbe iniziare ad esplorare per arrivare a una possibile collaborazione tra Russia e Ucraina per lo sblocco dei porti nel mar Nero, dove sono depositati molti milioni di quintali di grano”. Il presidente Putin, continua Draghi, “ha



detto che non sono sufficienti per risolvere la crisi alimentare perché i fabbisogni sono superiori, ma io sostengo che è importante esportare il grano fermo nei porti prima che marcisca”. Draghi prosegue riportando il contenuto della telefonata ai giornalisti: “Putin dice che i porti sono bloccati perché minati dagli ucraini, ma lo sono per impedire alle navi

russe di attaccare”. Quindi la collaborazione potrebbe consistere “nello sminare i porti e garantire nel frattempo che non ci siano attacchi”. C’è stata “la disponibilità di Putin a procedere su questa direzione, io ho terminato la telefonata dicendo che avrei chiamato Zelensky”. E’ una iniziativa, insiste il premier, “che ho sentito il dovere di prendere per la gravi-

tà della crisi umanitaria che può toccare i più poveri del mondo, speriamo”. Putin ha detto anche che “se le sanzioni fossero tolte la Russia potrebbe esportare il grano, naturalmente le sanzioni ci sono perché è la Russia ad aver attaccato l’Ucraina. A me – conclude Draghi – adesso interessa se si riesce a sbloccare questi enormi quantitativi di grano”. “Attenzione, è un tentativo che mi sento di fare, senza alcuna certezza che possa andare a buon termine, ma potrebbe finire nel nulla”.

Così Mario Draghi, in conferenza stampa, spiega che al prossimo Consiglio europeo di lunedì informerà gli alleati Ue del colloquio avuto con Putin sulla crisi del grano. “La gravità della situazione ci impone di rischiare e provare cose che possono anche non riuscire – aggiunge – proverò a telefonare a Zelensky e vedrò se c’è una corrispondente disponibilità. Credo che da parte di tutti ci sia la consapevolezza della posta in gioco, ovvero la vita di milioni e milioni di persone”.

Timmermans: “Basta soldi in tasca a Mosca”

L'embargo energetico contro la Russia serve, ma da solo non basta, secondo il vice presidente della Commissione Ue Frans Timmermans, responsabile dello European Green Deal. In un'intervista a 'La Stampa', sottolinea che “dobbiamo avere più risorse rinnovabili, essere sempre più indipendenti per gli approvvigionamenti e consumare meno”, nella consapevolezza che la resistenza cominci fra le mura domestiche: “Un grado in meno di temperatura nelle case di 450 milioni di famiglie vale 10 miliardi di metri cubi di gas”. “Un embargo petrolifero aiuta, tuttavia non è un colpo risolutivo - sottolinea - noi dobbiamo evitare di versare soldi nelle tasche di Putin che si finanzia solo con la vendita di combustibili fossili”. Putin ci ricatta con il gas? “Non c’è modo - secondo Timmermans - in cui possa ricattarci col suo gas. Se taglia le forniture farà molto più male a sé stesso che a chiunque altro”. Il sesto pacchetto di sanzioni contro Mosca include l'embargo petrolifero e “c’è solo un Paese che ancora non è d'accordo, l'Ungheria. Al punto in cui siamo non so dire come andrà a finire, ma spero si possa trovare un'intesa”.



Lo ha scritto su Telegram il presidente della Duma, Vyacheslav Volodin La maggioranza del mondo è con Mosca

“Gli Usa hanno perso il sostegno della maggioranza nel mondo. Gli ultimi voti alle Nazioni Unite mostrano che i Paesi che non supportano Washington rappresentano la maggioranza della popolazione mondiale”. Lo ha scritto su Telegram il presidente della Duma, Vyacheslav Volodin. Due esempi, prosegue il politico russo, “all'inizio di marzo, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha esaminato la questione della condanna dell'operazione militare speciale in Ucraina. Quaranta Paesi si sono rifiu-



tati di opporsi alla Russia, tra cui Cina, India, Iran, Iraq, Vietnam, Sud Africa, Algeria,

Pakistan e altri. La popolazione di questi Stati è di 4,47 miliardi di persone, il 57,3%

della popolazione mondiale”. “Secondo”, ricorda Volodin, “ad aprile è stata presa in considerazione la questione della sospensione dell'adesione del nostro Paese al Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite. Non hanno votato contro la Russia 82 Paesi, tra cui Cina, India, Brasile, Egitto, Indonesia, Pakistan, Iran, Iraq, Emirati Arabi Uniti, Messico, Sud Africa, Malesia, Vietnam, Arabia Saudita, Singapore, Kenya. Si tratta di 5,93 miliardi di persone, il 76,2% della popolazione mondiale”.

GARI TV

I numeri dell'Osservatorio Swg-Confcommercio: nove milioni di italiani in viaggio Ponte del 2 giugno, prove di turismo

Con una durata media di 3 giorni, i viaggi saranno in Italia nel 95% dei casi, per la metà al di fuori della propria regione, spendendo quasi 460 euro a testa

Saranno almeno 9 milioni gli italiani in viaggio per la festa della Repubblica del 2 giugno, il primo "ponte" di primavera. Secondo i dati dell'Osservatorio Confcommercio-Swg, c'è margine di ulteriore miglioramento dato che altri 4,3 milioni non escludono di prendere qualche giorno di ferie. Se si ripeterà il copione della Pasqua, quando, negli ultimi giorni, quasi tutti gli incerti avevano optato per la partenza, avremmo più di 13 milioni di viaggiatori: un risultato positivo e in linea con la propensione, che da qualche tempo si registra, a superare le molte incertezze del momento, tornando in vacanza. Con una durata media di 3 giorni, i viaggi saranno in Italia nel 95% dei casi, per la metà al di fuori della propria regione, spendendo quasi 460 euro a testa.

La ristorazione protagonista

Per cene, pranzi e aperitivi durante la vacanza, un'indagine Fipe calcola una previsione di spesa totale che va da 860 milioni di euro a 1,3 miliardi di euro, confermando la ristorazione come componente importante dell'offerta turistica. Si torna quindi a fare vacanze vere e proprie, scegliendo prevalentemente una struttura turistico



ricettiva e, solo in 3 casi su 10, una seconda casa o ospiti di parenti o amici.

Tutti al mare

Le mete preferite sono il mare, nel 37% delle intenzioni di viaggio, seguito però da città, borghi e luoghi d'arte, indicati dagli intervistati tra il 13% e il 14%, con i giovani fino a 35 anni che preferiscono una grande città e la fascia 55-74 che invece opta maggiormente per borghi e contesti più a dimensione d'uomo.

Federalberghi: "Il 2 giugno torna l'idea di vacanza"

Secondo un'indagine Federalberghi, realizzata con il supporto di ACS Marketing Solutions, saranno circa 13 milioni gli italiani in viaggio per il ponte del 2 giugno, la maggioranza dei quali (87,4%) sceglierà di restare in Italia. Mare, montagna, parchi, città d'arte e bellezze naturali le destinazioni prescelte, il più vicino possibile alla propria regione di appartenenza. Per coloro che invece andranno all'estero (12,6%)

in pole position sono le grandi capitali europee ma anche il viaggio in crociera. In testa alla classifica, appare in evidenza uno straordinario e sano bisogno di relax, distrazione e divertimento, ovvero l'esigenza di godersi una vacanza in totale spensieratezza.

Bocca: "L'albergo torna a essere un porto sicuro"

"Dopo il periodo drammatico della pandemia, con l'angoscia del conflitto in Ucraina, la nostra gente ora ha voglia di evadere, di lasciarsi alle spalle la cupezza e il

pessimismo che la diffusione del Covid19 aveva generato negli animi di tutti" ha affermato il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, analizzando i risultati della ricerca. "L'abbattimento seppure parziale delle restrizioni dettate dal Governo a causa della pandemia, rappresenta metaforicamente la caduta di un muro: quello dell'incertezza, della paura, dell'incognita. Ora si ha davvero la sensazione di poter riassaporare una vacanza con spensieratezza, o quanto meno una vacanza che abbia lo scopo terapeutico di riparare i danni causati dai lunghi e gravosi periodi di lockdown e sappia tenere lontana anche per poco la spirale delle preoccupazioni". "I nostri concittadini dimostrano sempre più di avere tanta voglia d'Italia -ha proseguito Bocca - Nella maggioranza dei casi, a vincere sarà il turismo di prossimità: non solo si resterà nel proprio Paese, ma anche in località vicine alla propria regione di appartenenza. Leggo questo approccio come una nuova tendenza: ciò che è più facilmente accessibile è anche maggiormente godibile. Un concetto semplice di cui si era in parte perso il valore negli anni pre-pandemici. Il progetto di viaggio inoltre, è stato in questo caso potenziato dal fatto che la festività del 2 giugno cadrà



nella giornata di giovedì". "L'albergo torna ad essere visto come un porto sicuro, questo anche grazie allo scrupolo ed alla meticolosità con cui nelle nostre imprese abbiamo applicato i protocolli sanitari. A sceglierlo come luogo del proprio soggiorno sarà il 23% degli intervistati, ottenendo il secondo posto rispetto alla casa di parenti o amici (31,2%)". "Sono sempre meno gli italiani che decideranno di restare a casa per paura del contagio - ha rivelato Bocca - Questo è il segno che siamo sulla via della guarigione in tutti i sensi, e che il panico causato dalla pandemia anche a livello psicologico probabilmente sta rientrando del tutto". "Resta il dramma di coloro che non partiranno per problemi economici (34%) - ha concluso il presidente di Federalberghi - L'impegno deve essere ecumenico. Noi faremo la nostra parte, ma politica e istituzioni dovranno tenere conto del fatto che la vacanza è un bene primario per tutti".

Costantini (Cna): "Le imprese hanno bisogno di programmare Non è possibile assistere a continui cambiamenti delle regole"

"Le imprese hanno la necessità di programmare e hanno bisogno di avere un orizzonte. Non è possibile assistere a continui cambiamenti delle regole che alimentano confusione e incertezza". Il presidente della CNA, Dario Costantini, rinnova il monito alla politica: in una fase molto difficile per l'esplosione della guerra dentro l'Europa, il tessuto produttivo, e in particolare micro e piccole imprese, deve poter contare su una prospettiva, "avere segnali di fiducia". Dal palco dell'iniziativa promossa da Cna Puglia dal titolo "CNA motore del futuro", Costantini è tornato sul tema degli ecobonus, sui quali "le continue modifiche rischiano di generare effetti molto pesanti per un settore tornato a crescere dopo una lunga crisi". Altra priorità l'emergenza dei costi energetici. "Abbiamo elaborato una proposta per favorire l'autoproduzione da parte delle piccole imprese che darebbe risultati immediati e rilevanti in termini di riduzione delle bollette e



di dipendenza dal gas. Sento parlare di nucleare - ha sottolineato - la centrale di Caorle a 32 anni della chiusura è stata smantellata soltanto per il 32%. Le imprese hanno l'esigenza di ridurre i costi energetici non tra dieci anni ma tra dieci giorni".

Dal 2008 è un susseguirsi di crisi, da quella finanziaria fino alla pandemia. "I numeri dell'anno sono stati importanti per dinamica del Pil e crescita del numero delle imprese - ha indicato Costantini - poi è arrivata la guerra e il dramma umanitario

ma anche i pesanti effetti economici". Il presidente della CNA si è soffermato anche sul Pnrr, sollecitando un effettivo coinvolgimento del sistema delle piccole imprese: "Oggi è tempo di decidere se vogliamo lasciare ai nostri giovani un Paese migliore



di quello che abbiamo ricevuto". Costantini ha quindi espresso apprezzamenti sulle CNA della Puglia, una regione che mostra una importante vitalità e che "è ai vertici nel Mezzogiorno per capacità di spesa delle risorse comunitarie". L'iniziativa ha registrato una notevole partecipazione, oltre 200 imprenditori. Dopo i saluti del sindaco di Bari, Antonio Decaro, e del presidente della Camera di Commercio, Alessandro Ambrosi, sono intervenuti il segretario di CNA

Puglia, Giuseppe Riccardi, e il presidente regionale Daniele Del Genio. Presente anche la vicepresidente nazionale CNA, Rosamaria Derosa, che ha annunciato la prossima pubblicazione di un bando da parte di CNA in Puglia per scegliere un oggetto dell'artigianato artistico tradizionale che sarà lanciato nell'orbita spaziale grazie al lanciatore Moon Rocket. Prima delle conclusioni di Costantini è intervenuto anche l'assessore regionale alle attività produttive Alessandro Delli Noci.

Innovativo progetto di Farmindustria e Federsanità con tre istituti superiori di Roma e Alatri

I farmaci spiegati ai ragazzi: “Il web aiuta”

Tre video social con un messaggio chiaro diretto a tutti i ragazzi: usare i farmaci in maniera consapevole ed educare gli adolescenti ad un uso appropriato, evitando situazioni di eccessi che potrebbero innescare meccanismi di emulazione o dipendenza. E' questo l'obiettivo del progetto promosso da Farmindustria e Federsanità finalizzato a far conoscere i farmaci, la loro somministrazione, le regole del corretto utilizzo, le interazioni. L'hashtag che accompagna il progetto di educazione sanitaria è “#eleggistofoglio” con un invito diretto e semplice a leggere il cosiddetto bugiardinio o foglietto illustrativo. “Un progetto che abbiamo fortemente voluto insieme Federsanità-Anci - ha affermato il presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi - per avvicinare le nuove generazioni alle scienze della vita ai temi della salute e della prevenzione e all'importanza dell'uso corretto dei farmaci. E quanto sia importante la salute, lo abbiamo visto chiaramente con la pandemia da Covid-19. Ecco



perché è fondamentale portare nelle scuole un messaggio educativo su questo tema. Un ruolo di primo piano è svolto proprio dalle imprese del farmaco. Un settore altamente tecnologico, che vive di ricerca e di innovazione, di idee nuove, entusiasmo e coraggio. Per questo puntiamo molto sui giovani. E lo dimostra infatti la crescita dell'occupazione negli ultimi 5 anni del 13 per cento degli under 35, tra cui molte donne. Con contratti in oltre l'80 per cento dei casi a tempo indeterminato. Le nuove generazioni ci stanno a cuore perché alimentano il nostro futuro, un futuro che non può prescindere dalla salute e dalla prevenzione,

Ricerca e nuove competenze per lavoro di qualità”. Sono tre gli istituti secondari superiori coinvolti: il Liceo Scientifico Cannizzaro di Roma, l'Istituto Tecnico e Liceo Scientifico B. Pascal di Roma e l'Istituto Pertini di Alatri. Nel corso di circa due anni gli studenti hanno lavorato progettando dei video divulgativi nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro del triennio 2018-2021. “Se fino a qualche tempo fa per avere informazioni relative alla salute ci si rivolgeva al proprio medico, oggi non è più così: è possibile accedere all'informazione in maniera incontrollata. Se il web è un'opportunità sotto tanti

punti di vista, da altri, e specialmente in materia di salute, rischia di trasformarsi in un pericolo in assenza di una coscienza critica. Per questo - ha spiegato Tiziana Frittelli, presidente nazionale di Federsanità e direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Giovanni di Roma - abbiamo deciso di lavorare con i ragazzi in un progetto di educazione sanitaria, coinvolgendoli in un'azione che li vedesse protagonisti e, quindi, primi divulgatori di un messaggio e di una corretta informazione.

Ringrazio Farmindustria per la sinergia istituzionale su un tema che è strategico e che contribuisce a diffondere cultura della prevenzione. I ragazzi oggi sono un volano per la diffusione di messaggi e usare il loro linguaggio, i loro canali di comunicazione, i loro strumenti digitali è la strada per condividere in maniera efficace informazioni, azioni, progetti con la certezza di aver partecipato ad un percorso che li renderà adulti consapevoli e divulgatori di buona salute e sani stili di vita”.

Presso l'Ospedale San Carlo di Milano l'innovativa tecnica di chirurgia mininvasiva

Il robot? E' in sala operatoria

Da alcuni giorni anche all'ospedale San Carlo Borromeo di Milano si opera con l'ultima evoluzione di chirurgia mininvasiva grazie all'arrivo del robot chirurgico e agli esperti di chirurgia robotica all'Asst Santi Paolo e Carlo. Un traguardo importante per l'ospedale, che permetterà di incrementare il numero di interventi di chirurgia mininvasiva ad alta complessità, ampliare le specialità chirurgiche che ne possono usufruire e mettere a disposizione del servizio pubblico, quindi dei cittadini, la più moderna tecnologia presente sul mercato. “L'avvio degli interventi di chirurgia robotica all'Ospedale San Carlo segue quella del presidio San Paolo attiva già da un anno con più di 500 interventi realizzati, che pone la Regione Lombardia ai vertici del Paese”, ha commentato la vicepresidente e assessore al Welfare Letizia Moratti. “Si tratta di una inno-

vazione in grado di agevolare il lavoro del chirurgo, aumentandone la precisione, accelerando i tempi di esecuzione dell'operazione e contribuendo a velocizzare la fase di recupero post-operatoria dei pazienti. Al momento operano dieci robot chirurgici negli ospedali pubblici lombardi e contiamo al più presto di dotare ogni provincia



di almeno un robot chirurgico”, ha aggiunto Moratti. A distanza di 18 mesi dall'arrivo del primo robot all'Ospedale San Paolo sono stati oltre 500 interventi robotici di chirurgia generale, urologia, ginecologia, chirurgia toracica e otorino, la realizzazione di un Centro di formazione di chirurgia robotica dell'Università degli Studi di Milano presso il San Paolo, un'intensa attività di visiting, training e formazione pratica e frequenza in sala operatoria a professionisti di altri centri italiani ed internazionali. “La nomina dell'Asst Santi Paolo e Carlo, da parte di Regione Lombardia, quale Centro di Riferimento Regionale di Chirurgia Robotica ci ha sollecitato ad un costante miglioramento - ha affermato il direttore generale, Matteo Stocco -. L'arrivo del robot anche all'Ospedale San Carlo permetterà di ampliare l'offerta sanitaria di alta specializzazionea servizio del Sistema sanitario regionale e nazionale”.

Il Movimento di cittadini paneuropei Eumans, fondato dall'attivista politico Marco Cappato, insieme alle comunità ucraine collegate dall'organizzazione non governativa Promote Ukraine, saranno protagoniste oggi, a partire dalle 14.30 a Roma (come, in Italia) anche a Milano e a Napoli), di una manifestazione già confermata in contemporanea in altre dieci città europee, per chiedere l'adesione dell'Ucraina all'Unione europea raccogliendo firme sull'appello EUkraine Now in vista del Consiglio europeo di giugno. In quell'occasione, il Consiglio prenderà posizione sulla richiesta avanzata dal governo ucraino nelle settimane immediatamente successive all'invasione del Paese da parte dell'esercito di Mosca. In una nota Eumans riporta che “Bruxelles, Berlino, Parigi, Vienna, Helsinki, Nicosia, Lussemburgo, Praga, Milano, Roma, Napoli, Varsavia e Lubiana sono

In marcia in tredici città europee per dire “sì” all'Ucraina nella Ue

le città in cui cittadine e cittadini di tutta Europa chiederanno congiuntamente l'adesione dell'Ucraina all'Unione europea e i diritti di cittadinanza per gli ucraini. Ora che la Commissione europea ha avviato il processo tecnico di adesione e il Parlamento europeo ha votato una risoluzione a favore di questo allargamento, la riunione del Consiglio è l'occasione decisiva per dare impulso al percorso di adesione”. Le firme raccolte saranno consegnate ai Capi di Stato e di governo in occasione del Consiglio europeo in vista della riunione del 23 giugno a Bruxelles. Marco Cappato e Virginia Fiume, co-presidenti di Eumans, hanno dichiarato:

“L'ingresso dell'Ucraina nell'Ue è indispensabile per estendere e rafforzare l'Europa come spazio comune di democrazia e Stato di diritto, garantendo una 'pace sostenibile' ai cittadini ucraini, che nutrono la speranza di riavvicinarsi, al termine della guerra, al sistema di valori e di politiche europee. Parallelamente all'adesione, è necessario a beneficio di tutti i cittadini europei rafforzare i poteri sanzionatori dell'Unione quando uno Stato membro viola in modo grave e sistematico lo Stato di diritto. L'allargamento deve diventare un'occasione di riforma democratica non solo per l'Ucraina ma per la stessa Unione Europea”. Marta Barandiy, fondatrice e

presidente di Promote Ukraine, ha aggiunto: “Il cuore dell'Unione europea batte ora in Ucraina. Già durante la Rivoluzione arancione nel 2004, e con l'Euromaidan nel 2014, gli ucraini hanno chiarito che i valori europei, la democrazia e la giustizia rappresentano elementi fondamentali per la propria società. Nonostante la propaganda russa mirata alla cancellazione della storia e della cultura ucraina e i tentativi di infiltrarsi nella sua élite politica attraverso la corruzione, gli ucraini hanno coraggiosamente perseverato nella prosecuzione del loro cammino europeo. Oggi, mentre il Paese e i suoi valori europei sono sotto attacco, gli ucraini stanno pagando, per difenderli, il prezzo più alto. I nostri cittadini meritano di sapere che faranno parte dell'Unione europea. Ciò contribuirà alla vittoria nella guerra”. È già possibile firmare l'appello sul sito Internet <https://eukrainenow.eu>.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

I risultati di una ricerca che ha esaminato i bilanci di sostenibilità dei colossi

Le cinque Big Tech di Internet più “energivore” del Portogallo

I cinque colossi tecnologici, Facebook, Amazon, Apple, Netflix e Google, sono più energivori di tutto il Portogallo o della Grecia considerati nel loro insieme. In tre anni, i giganti della tecnologia hanno quasi triplicato i consumi di energia (+198 per cento) e contestualmente aumentato le emissioni di anidride carbonica. A rivelarlo è l'osservatorio Esg Karma Metrix, che ha analizzato i bilanci di sostenibilità delle cinque Big Tech quotate al Nasdaq, la Borsa americana, cosiddette “Faang” - Facebook, Amazon, Apple, Netflix e Google, appunto -, le quali, hanno consumato 49,7 milioni di megawattora (MWh) in un anno. In pratica, come la Romania (50 milioni MWh) e più del Portogallo (48,4 milioni MWh) e della Grecia (46,2 milioni MWh). Le emissioni di anidride carbonica in atmosfera equivalgono a 98,7 milioni di tonnellate, più di quelle della Repubblica Ceca (92,1), con un aumento aggregato delle emissioni totali del 17 per cento dal 2018 al 2020. Amazon è la più inqui-



nante (con 60,6 milioni di tonnellate di Co2 emessa nel 2020), anche perché, “a differenza delle altre, ha una più forte componente logistica, oltre che informatica (Amazon Web Services)”, spiega lo studio, presentato dall'agenzia di digital marketing, AvantGrade.com, che ha creato Karma Metrix, l'algoritmo che misura l'impatto ambientale dei siti web. Secondo i dati dei bilanci di sostenibilità pubblicati dal 2018, migliorano Apple e Google, che hanno ridotto le emissioni (rispettivamente del 10 per cento e del 24 per cento nel triennio), grazie al maggior peso delle fonti energetiche rinnovabili e alla

ricerca attiva di efficienza energetica nei loro data center. Anche Facebook “dichiara di aver raggiunto, nel 2020, il 100 per cento di fonti di energia rinnovabile. Tuttavia - osserva il report - ci sono i data center”, compresi i due centri, a Kuna (Usa) e in Spagna, che l'azienda di Zuckerberg ha in pipeline. L'unico tra questi colossi a non avere un centro elaborazione dati è Netflix, che risulta anche quello meno inquinante e meno energivoro. Da ricordare che - secondo il Global Carbon Project - se Internet fosse una nazione, sarebbe la quarta più inquinante al mondo. “Sulla sostenibilità digitale alcune Big

Tech hanno capito che la salvezza del pianeta passa in primis dalla ricerca maniacale della massima efficienza tecnica e del risparmio energetico”, commenta Ale Agostini, ideatore di Karma Metrix, l'innovativo algoritmo che misura e migliora l'impatto ambientale dei siti Internet in termini di emissioni di Co2. “Piantare alberi è un gesto lodevole ma non basta - aggiunge -. Ogni azienda che investe in digital deve intervenire alla radice con misurazioni e azioni che permettano di contenere le emissioni derivanti dal digitale”. Analizzando più nel dettaglio le singole aziende, lo studio rileva che Apple è riuscita a risparmiare 14 milioni di tonnellate di CO2 nel 2021, oltre ad aver creato un “Recovery Fund” da 200 milioni di dollari da investire in progetti per il clima. Google, nonostante abbia incrementato il consumo energetico, ha ridotto le emissioni “grazie a 3,3 miliardi di dollari di investimenti nelle energie rinnovabili tra 2010 e 2020”, accanto a una “efficienza estrema dei data center”.

Twitter, investitori contro Elon Musk: “Ha lucrato sulla sua posizione”
E promuovono una causa legale



Nuova grana per Elon Musk, e nuova pagina nella saga per Twitter. Mentre il patron di Tesla lima dietro le quinte alla sua offerta per Twitter, alcuni investitori della società che cinguetta hanno deciso di fargli causa accusandolo di aver manipolato il mercato comunicando in ritardo alla Sec la sua partecipazione nel social. Un ritardo - affermano - che gli ha consentito di risparmiare 156 milioni di dollari. L'azione legale si inserisce in un quadro tutto in via di definizione per Twitter. Musk continua infatti a lavorare alla sua offerta 44 miliardi di dollari, per la quale ha abbandonato il prestito a margine con i titoli Tesla come collaterale e aumentato il suo impegno personale all'operazione a 33,5 miliardi di dollari dai 27, 5 miliardi precedenti. Una cifra consistente che Musk sta cercando in parte di raccogliere fra gli investitori e convincendo gli attuali azionisti di Twitter a convertire le loro quote. La revisione della composizione dell'offerta non chiarisce però il nodo principale, ovvero se l'operazione sarà finalizzata o meno vista la sospensione annunciata dallo stesso miliardario nei giorni scorsi in attesa di chiari-

menti sul numero reale degli account spam o falsi. L'incognita Musk si abbatte su una Twitter che ha patteggiato con le autorità americane una disputa sulla tutela della privacy impegnandosi a pagare 150 milioni di dollari. E' in questo quadro che si inserisce l'azione legale di alcuni azionisti di Twitter contro Musk. Il patron di Tesla in marzo aveva già superato il 5 per cento della società che cinguetta, ma ha comunicato la sua partecipazione solo in aprile quando era già salito al 9,2 per cento. “Ritardando la comunicazione della quota, Musk si è impegnato in una manipolazione del mercato e ha acquistato titoli Twitter a un prezzo artificialmente basso”, si legge nell'azione legale. Musk non ha commentato e, con un cinguettio proprio su Twitter, si è limitato a lodare il suo amico co-fondatore di Twitter. “Sono un fan di Jack” Dorsey, “speravo restasse nel consiglio di amministrazione ma capisco che deve andare avanti”, dice. Un ennesimo attestato di stima che alimenta le speranze di molti sulla possibilità che Dorsey possa tornare alla guida di Twitter una volta che Musk l'avrà acquistata.

Si comincia negli Usa. L'obiettivo è fidelizzare gli addetti ed evitare fughe

La svolta di Apple: stipendi più alti

Il gigante della telefonia e dell'elettronica Apple ha reso noto che aumenterà la retribuzione per i lavoratori aziendali e dei negozi al dettaglio entro la fine dell'anno. La decisione arriva mentre l'inflazione, che in aprile ha toccato l'8,3 per cento, e il costo della vita stanno convincendo molti lavoratori a lasciare il posto per cercare migliori condizioni e retribuzioni. Inoltre molti lavoratori, anche di Apple si stanno organizzando per la sindacalizzazione aziendale, così come è già accaduto per Amazon. Apple aumenterà anche il salario iniziale per i suoi dipendenti negli Stati Uniti da 20 dollari a 22 dollari l'ora, e in alcuni negozi si potrebbe avere una paga iniziale più alta. La mossa di Cupertino segue quelle dello stesso segno di Google, Amazon e Microsoft che hanno apportato modifiche alle loro strutture retributive nelle ultime settimane per pagare di più i lavoratori nel tentativo di trattenere e attrarre talenti. Apple sta alzando gli stipendi dei propri dipendenti alla luce dell'inflazione crescente, di un rigido mercato del lavoro e delle pressioni sindacali tra i dipendenti dei rivenditori a ore. L'azienda produttrice di iPhone ha infatti comunicato ai dipendenti, tramite un'e-mail, che sta pure aumentando il budget complessivo per le retribuzioni. La paga iniziale dei lavoratori negli Stati



Uniti aumenterà così del 45 per cento rispetto al 2018. Anche i salari minimi negli Stati Uniti sono previsti in aumento. “Sostenere e fidelizzare i team migliori al mondo ci permette di offrire ai nostri clienti i migliori e più innovativi prodotti e servizi”, ha dichiarato un portavoce di Apple in un comunicato. “Quest'anno, come parte del processo annuale di revisione delle prestazioni, stiamo aumentando il nostro budget complessivo per i compensi”. Apple, come detto, non è l'unica ad avere messo in atto piani per trattenere i propri talenti. Microsoft, proprio in questo mese, ha comunicato ai dipendenti che l'azienda avrebbe quasi raddoppiato il budget globale per gli aumenti salariali basati sul merito. Intanto, però, l'andamento produttivo della Big Tech soffre la congiuntura internazionale. Apple prevede infatti

una produzione piatta di iPhone nel 2022. Cupertino ha chiesto ai suoi fornitori di produrre circa 220 milioni di apparecchi quest'anno, la stessa cifra del 2021. Gli analisti stimavano una produzione di 240 milioni di iPhone. Per quanto riguarda l'Italia, invece, nell'anno in cui Apple festeggia 40 anni di attività nel nostro Paese, una nuova ricerca evidenzia il successo globale e la crescita occupazionale degli sviluppatori di app iOS, il sistema operativo degli iPhone. Secondo il report “Spotlight on Small Business & App Creators on the App Store”, condotto da un gruppo di economisti indipendenti di Analysis Group, negli ultimi due anni i guadagni di sviluppatori e sviluppatrici sono aumentati in modo significativo. In particolare in Italia, nel corso del 2021, lo sviluppo di app per iOS ha generato più di 85mila posti di lavoro e aiutato le piccole imprese ad avere un migliore sbocco commerciale. Si tratta di risultati che riflettono una tendenza simile anche a livello europeo, dove il settore è cresciuto fino a impiegare 2,2 milioni di persone, con un aumento del 7% rispetto all'anno precedente. Grazie all'App Store Foundations Program, Apple ha offerto supporto ad oltre 50 sviluppatori e sviluppatrici italiani, con un aumento di quasi il 50 per cento sin dal lancio nel 2018.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

L'annuncio al termine dell'Assemblea generale della Cei. Il presidente Zuppi: "Accanto alle vittime"

Pedofilia, entro novembre il primo report

Lo studio verrà condotto con istituti indipendenti e sarà basato su dati custoditi dall'ex Sant'Uffizio

L'Assemblea generale della Conferenza episcopale italiana ha approvato ieri una determinazione con cinque linee di azione per una più efficace prevenzione del fenomeno degli abusi sui minori e sulle persone vulnerabili: lo si riferisce nel comunicato diffuso al termine della cinque giorni di riunioni svoltasi a Fiumicino, alle porte di Roma. Nella nota si legge: "La decisione dei vescovi ha come obiettivo quello di potenziare la rete dei referenti diocesani e dei relativi Servizi per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Già costituita a partire dal 2019 in tutte le 226 diocesi italiane, questa realtà verrà ora sostenuta con percorsi formativi rivolti agli operatori pastorali (sacerdoti, religiosi e religiose, catechisti, educatori, insegnanti di religione...) e a chi è chiamato a occuparsi degli aspetti giuridici. Con questa azione, si intende infatti promuovere, ancora più capillarmente, una cultura del rispetto e della dignità dei minori e delle persone vulnerabili. È stato poi ribadito l'impegno di implementare la costi-



tuzione dei Centri di ascolto, che attualmente coprono il 70 per cento delle diocesi italiane, per accogliere e ascoltare quanti vogliono segnalare abusi recenti o passati, e indirizzare a chi di competenza secondo l'esigenza espressa dalle persone: un medico, uno psicologo, un avvocato, la magistratura, le forze dell'ordine, un accompagnatore spirituale, un consulente di coppia, ecc. I Centri di ascolto sono una porta aperta in luoghi vicini alle persone (un consultorio familiare, un ufficio professionale, ecc.),

con responsabili preparati - in buona parte laici e laiche - disponibili al primo ascolto, un servizio che si sta rivelando assai prezioso. I vescovi hanno anche deciso di realizzare un primo Report nazionale sulle attività di prevenzione e formazione e sui casi di abuso segnalati o denunciati alla rete dei Servizi diocesani e interdiocesani negli ultimi due anni (2020-2021). I dati saranno raccolti e analizzati da un Centro accademico di ricerca. I report avranno poi cadenza annuale e costituiranno uno strumento prezioso per migliorare, in termini di qualità ed efficacia, l'azione formativa dei Servizi e quella di accoglienza e ascolto dei Centri. Daranno poi un segnale di trasparenza, dal momento che saranno resi pubblici. Le Chiese che sono in Italia hanno accolto così l'invito rivolto da Papa Francesco alla Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori, che ha chiesto "un rapporto sulle iniziative della Chiesa per la protezione dei minori e degli adulti vulnerabili". Quello che scaturirà sarà un

monitoraggio permanente dei dati, via via raccolti, e dell'efficacia delle attività messe in campo". Entro il 18 novembre sarà pubblicato un report nazionale da parte della Chiesa cattolica sui casi di abuso e sulle attività di prevenzione, ha annunciato il cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei, nel corso della conferenza stampa finale. "Il pensiero è sempre per le vittime e il loro dolore è la prima preoccupazione. La Chiesa sta dalla parte delle vittime. Lo dobbiamo". Grazie a un nuovo spazio di collaborazione aperto negli ultimi mesi con la Congregazione per la Dottrina della Fede, sarà possibile poi conoscere e analizzare, in modo quantitativo e qualitativo, i dati custoditi presso la medesima Congregazione, garantendo la dovuta riservatezza. L'analisi verrà condotta in collaborazione con Istituti di ricerca indipendenti, che garantiranno profili scientifici e morali di alto livello, e consentirà di pervenire a una conoscenza più approfondita e oggettiva del fenomeno.

Il Santo Padre Francesco ha nominato tre nuovi vescovi ausiliari per la diocesi di Roma: si tratta di Riccardo Lamba, Baldassare Reina e Daniela Salera. Il cardinale Angelo De Donatis, vicario generale di Sua Santità per la diocesi di Roma, ha dato l'annuncio della nomina del Pontefice ieri, nell'Aula della Conciliazione del Palazzo Apostolico del Laterano, sede del Vicariato di Roma, in contemporanea con la Sala Stampa della Santa Sede. Erano presenti i vescovi ausiliari della diocesi, i parroci prefetti con molti sacerdoti e il personale del Vicariato di Roma. I tre sacerdoti saranno ordinati vescovi il prossimo 29 giugno, nel pomeriggio. Don Riccardo Lamba è parroco di San Ponziano dal 2018. Nato a Caracas, in Venezuela, il 30 novembre 1956, si è poi trasferito a Roma con la famiglia. Dopo la laurea in medicina, è entrato al Pontificio Seminario Romano Maggiore ed è stato ordinato presbitero per la diocesi di Roma il 6 maggio 1989. A lungo impegnato nella pastorale vocazionale, qualificandosi attraverso il baccalaureato e poi la licenza in Psicologia alla Pontificia

Tre ausiliari per la diocesi di Roma

Il Papa li sceglie dalla "prima linea"

Università Gregoriana. Tra i vari incarichi ricoperti, ricordiamo quello di assistente nel Pontificio Seminario Romano Maggiore (1989-1991); assistente spirituale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (1991-2000); parroco a Sant'Anselmo alla Cecchignola (2000-2002); parroco di Gesù Divino Lavoratore (2002-2018); e infine, come detto, parroco di San Ponziano. "Sono stato prete con grande entusiasmo, e adesso mi aspetta questa nuova realtà. Confido nella grazia di Dio, nell'aiuto reciproco e nella comunione tra di noi - ha detto don Lamba -. Sarà un cammino bello, di gioia". Appartiene al clero di Agrigento don Baldassare Reina. Originario di San Giovanni Gemini (Agrigento), dove è nato il 26 novembre 1970, è entrato in seminario nel 1981. Nel 1995 ha conseguito il baccellierato in Sacra

Teologia e nel 1998 la licenza in Teologia Biblica presso la Pontificia Università Gregoriana a Roma; è stato ordinato sacerdote l'8 settembre 1995. Numerosi gli incarichi ricoperti nell'arcidiocesi di Agrigento: da assistente diocesano dell'Azione cattolica (1998-2001) a vicerettore del Seminario diocesano (1999-2001). Ancora, è stato parroco della Beata Vergine Maria dell'Itria di Favara dal 2001 al 2003; quindi, fino al 2009, prefetto degli studi dello Studio teologico San Gregorio Agrigentino. Dal 2009 al 2013 è stato vicario episcopale per la Pastorale e parroco di San Leone di Agrigento. Dal 2013 è stato rettore del Seminario Maggiore di Agrigento e attualmente presta servizio presso la Congregazione per il Clero. "Mi inserisco in una storia, quella della vostra diocesi, che non conosco, in un momento di particolare grazia per la Chiesa, che è quello del cam-



mino sinodale. Inizio quindi anche io con il mettermi in ascolto", ha commentato don Reina, che ha voluto affidarsi in particolare "a un sacerdote siciliano, il Beato Pino Puglisi". Don Daniele Salera è attualmente parroco di San Frumenzio ai Prati Fiscali, nonché assistente ecclesiastico presso la zona Centro Urbis dell'Agesci. Nato il 23 luglio 1970 a Roma, si è formato nel mondo dello scoutismo. Dopo aver frequentato il Seminario Romano è stato ordina-

to presbitero il 21 aprile 2002. Laureato in sociologia alla Sapienza di Roma, ha conseguito la licenza in Teologia Spirituale e ha frequentato il corso di Scienze della Formazione per Formatori presso l'Isfo, affiliato alla Pontificia Università Gregoriana. Nel corso del suo ministero sacerdotale, è stato vicario parrocchiale a Santa Maria Madre del Redentore a Tor Bella Monaca (2002-2008); docente di religione cattolica; educatore presso il Seminario Romano Maggiore (2008-2014); incaricato presso l'Ufficio catechistico diocesano (2008-2014); vicerettore del Seminario Romano Maggiore (2014-2016). Per don Salera la nomina episcopale coincide con il ventesimo anniversario di ordinazione presbiterale: "Sarà bello ricevere l'ordinazione in tre, un invito a mettere da parte i personalismi e un bel segno di comunione, che rende lieve la vita. Abbiamo tutti bisogno di leggerezza e di sorrisi". Il cardinale De Donatis ha colto l'occasione per salutare e ringraziare con affetto i vescovi ausiliari Guerino Di Tora e Paolo Selvadagi, che lasciano il loro incarico per sopraggiunti limiti di età.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

amicitytv

Il turismo riparte: Sardegna, Sicilia e Puglia le mete preferite dagli italiani per l'estate

Dopo il biennio 2020-2021 del tutto negativo, il settore si risolleva: ecco lo “Scenario 2022”



Nel 2020 il grande crollo del turismo, con arrivi e più che dimezzati (-70% per il turismo internazionale). Ma per il 2022 Vamonos Vacanze, il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo, prevede un recupero della domanda di oltre il 100% rispetto al 2019. Insomma, dopo un biennio nefasto, il settore quest'anno si risolleva: ecco lo «Scenario 2022» elaborato dalla piattaforma Vamonos-Vacanze.it per il 2022 nelle regioni a maggior sviluppo per il turismo di prossimità. Per il turismo internazionale è il Lazio —trainato da Roma— in prima posizione. Per il Lazio si prevedono 36,3 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 5,8% rispetto ai livelli del 2019, recuperando quindi il crollo del 72% del 2020. Per le mete al mare —trainate dagli italiani—, sul podio ci sono invece Sardegna, Sicilia e Puglia. Per la Sardegna si

prevedono 16,8 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 10,8% rispetto ai livelli del 2019, recuperando quindi il crollo del 63% del 2020. Per la Sicilia si prevedono 16,2 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 4,5% rispetto ai livelli del 2019, recuperando quindi il crollo del 62% del 2020. Per la Puglia si prevedono 16 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 2% rispetto ai livelli del 2019, recuperando quindi il crollo del 44% del 2020. «Ma niente vacanze sdraiati al sole, piuttosto viaggi-esperienza: l'ideale anche per i gruppi di amici che vogliono partire insieme o per chi è solo e vuole fare nuove conoscenze e (perché no?) trovare anche l'amore» puntualizza Emma Lenoci, fondatrice di Vamonos Viaggi Eventi Srl (vamonos-vacanze.it), che in un momento così critico come que-

sto ha deciso di mettersi in gioco e di rischiare comprando grandi pacchetti dalle compagnie per poter offrire ai viaggiatori i prezzi migliori. «Sardegna, Sicilia e Puglia sono in testa, senza dimenticare le vacanze in barca a vela per le quali stiamo già registrando il tutto esaurito» sottolinea Emma Lenoci, che ora si sta adoperando per riuscire a breve ad aumentare i posti barca disponibili e fare così fronte a questa imprevedibile richiesta degli italiani. Una delle migliori offerte di Vamonos è proprio in Puglia: una settimana al mare nella splendida Pugnochiusocosta appena 71 euro al giorno (dal 12 al 18 giugno 2022) con pacchetti che partono da 499 euro per l'intero periodo all-inclusive. E molto conveniente è anche la vacanza Vamonos a Sharm El Sheikh —una delle location più belle e suggestive del Mar

Rosso—dove bastano 137 euro al giorno, quasi quanto una famiglia media spende in un giorno per andare al mare sotto casa, per una vacanza-esperienza dal 28 maggio al 4 giugno 2022, con pacchetti che partono da 1.099 euro per l'intero periodo, sempre tutto incluso. Con meno di 225 euro al giorno si può addirittura optare per il Tour della Giordania (dal 29 maggio al 2 giugno 2022) con pacchetti che partono da 1.799 euro per l'intero periodo, sempre tutto incluso. A chi si rivolgono le nostre vacanze? «A chiunque abbia voglia di uscire fuori dalla sua comfort zone e voglia invece farsi travolgere da una valanga di emozioni e sensazioni nuove. Parte con noi chi è aperto a nuove conoscenze ed abbia voglia di raccontarsi e di ascoltare» risponde la fondatrice di Vamonos Viaggi Eventi.

Città, prezzi e mutui

La crescita del mercato immobiliare in Italia



Il mercato immobiliare italiano, per quanto riguarda le compravendite, si sta riprendendo. I nostri connazionali credono molto nel mattone, per questo continuano le richieste di acquistare la prima casa e le domande per avere la possibilità di migliorare la propria abitazione. Secondo ciò che rivela l'Agenzia delle Entrate, nel 2021 ci sono stati in Italia degli aumenti del 34% per quanto riguarda le compravendite, con una forte concentrazione soprattutto nei Comuni non capoluogo. Anche l'hinterland delle metropoli continua ad attirare molto l'interesse di chi vuole acquistare una casa, soprattutto perché qui è possibile trovare delle soluzioni molto vantaggiose, come le case indipendenti o gli edifici di nuova costruzione, tutte soluzioni consultabili anche su [Immobiliovunque.it](https://www.immobiliovunque.it).

I prezzi degli immobili nelle principali città italiane

Già i segni di ripresa si erano visti a partire dal 2021, perché nel secondo semestre di quell'anno sono aumentate anche le quotazioni. Si è trattato di un trend di crescita che ha segnato tutte le realtà territoriali italiane. Per fare degli esempi, si può dire che le grandi città sono state caratterizzate dal recupero dei prezzi pari all'1,8% e i capoluoghi di provincia hanno aumentato le loro quotazioni dell'1,9%. Fra le grandi città italiane, al primo posto per la crescita delle quotazioni troviamo Milano, una città molto dinamica anche dal punto di vista immobiliare, in cui la crescita dei prezzi è stata pari al 4,6%. Dopo la città capoluogo della Lombardia, anche Firenze e Bari recuperano, confermando una crescita del 3,2%. Genova è l'unica fra le città più importanti d'Italia a detenere un posto negativo, con una riduzione delle quotazioni che corrisponde a -2,4%. Le tipologie di case più richieste corrispondono ai trilocali, su cui si concentra il 40,8% delle preferenze. Ma anche le abitazioni con quattro locali riscuotono successo. Si nota un rinnovato interesse per i monolocali e per i bilocali. I tempi di vendita tendono a diminuire sia nelle grandi città che nei capoluoghi di provincia. Le città più veloci da questo punto di vista sono Milano con 57 giorni in media e Bologna con 72 giorni.

Le buone offerte dei mutui

Il fatto che il mercato delle compravendite immobiliari sia tornato a crescere è legato anche alle buone offerte rappresentate in materia di mutui. Le analisi mettono in evidenza che il 2021 si è chiuso con una totalità di più di 61.000 miliardi di euro di mutui erogati. Sono dati importanti, che sottolineano come ci sia stata anche in questo senso una crescita rispetto all'anno prima, un incremento di erogazione del credito pari a circa 11 miliardi di euro. Le famiglie italiane si rivolgono sempre di più alle banche per ottenere un finanziamento soprattutto per l'acquisto della prima casa. Il 2021 si è chiuso con un trend molto interessante, considerando anche la situazione sociale ed economica piuttosto difficile che ha attraversato il nostro Paese. Gli istituti di credito hanno continuato ad erogare finanziamenti, secondo la richiesta dei nostri connazionali. Si è posta una particolare attenzione alla qualità del credito che è stato concesso. Ci sono anche delle agevolazioni previste dal PNRR che danno la possibilità di accedere al credito soprattutto per i più giovani che vogliono investire nell'ambito immobiliare. La crescita è continuata anche nel corso dei primi mesi del 2022. Anzi per quest'anno si prevede che ci saranno delle influenze che si faranno sentire sulla base degli scenari internazionali. In generale si riscontra un clima di fiducia più generalizzato, che stimola il ricorso al credito per l'acquisto della casa. La maggiore concentrazione della spesa è relativa soprattutto alla fascia più bassa, fino a 120.000 euro. È possibile ravvisare comunque un aumento anche nella fascia di coloro che vogliono acquistare un immobile spendendo dai 170.000 ai 349.000 euro.



STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI



La storia di STE.NI. all'avanguardia tecnologica, la passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci/familiari i quali, forti di un bagaglio tecnico ed umano, offrono le più avanzate esperienze, nell'arco di 50/60 anni, per creare una azienda specializzata nella progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici.

Oggi STE.NI. offre ai propri clienti una gamma di servizi, nella gestione ed installazione di impianti tecnologici, basata sull'ampiezza del proprio portfolio di soluzioni, prodotti e servizi, all'affermazione verticale delle proprie professionalità e, insieme, sulla dotazione strumentale di cui dispone, sostituita in parte di riferimento per le progettazioni, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

Grazie all'esperienza maturata nell'installazione e manutenzione di impianti tecnologici nel 2018, la società STE.NI. si ha deciso di rispondere ulteriormente il proprio campo di lavoro impiantistico nella realizzazione di impianti in a bordo di grandi navi mercantili nel 2019, alla sua forte impegno di servizi all'alta frontiera di mercato.

 IMPIANTI MECCANICI Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici	 IMPIANTI IDRICI Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di acqua	 IMPIANTI ELETTRICI Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali
 IMPIANTI SPECIALI Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali	 IMPIANTI NAVALI Costruzioni, installazioni e opere per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici	 RICERCA & SVILUPPO Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore

Ste.Ni. srl – Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman, 47r – 16154 Genova (GE) Telefono: 06 7230499

Circa 6 persone su 10, i due terzi della popolazione italiana, presenta difetti di refrazione nella vista che, per ragioni squisitamente evolutive, sono diagnosticabili a partire dai 2-3 anni di età. Il più diffuso è la miopia, rappresenta circa il 40-45% dei difetti di vista, ed è misurabile in diottrie, dove la diottria è l'unità di misura del potere di una lente. Nella maggior parte dei casi i difetti visivi sono dovuti a una variazione dell'asse antero-posteriore del bulbo oculare che "cambia dimensione" con il tempo, per cui i raggi luminosi provenienti dagli oggetti lontani invece che cadere sulla retina si fermano davanti a essa, generando una visione sfocata. "Questa modifica anatomica legata alla crescita spiega perché la miopia tenda a manifestarsi durante la fase di sviluppo dell'organismo e progredisca dall'età infantile, poi giovanile fino all'età adulta, di pari passo con la crescita fisica. Va da sé che la miopia, indipendentemente dal suo grado, si accompagna ad una bassa capacità visiva se non corretta - spiega Silvio Zuccarini, responsabile del Servizio di Oculistica di Villa Donatello a Firenze -. Significa che di fatto anche solo una diottria di miopia ha un impatto, nel condurre la propria vita quotidiana, non molto diverso da una miopia di 4 o più diottrie perché, senza correzione, il paziente vede in ogni caso relativamente poco". Un notevole ingrandimento delle immagini, un netto miglioramento del campo visivo, una maggiore nitidezza in tutte le condizioni di illuminazione e quindi un'elevata qualità della visione sono i benefici evidenti che tutti i pazienti miopi, indipendentemente dal grado del difetto visivo, possono ottenere dall'impianto di lenti intraoculari ICL, Intraocular Collamer Lens. Si tratta di una procedura chirurgica completamente reversibile, di pochi minuti di durata, eseguita in regime ambulatoriale senza dover ricorrere a punti di sutura, estremamente affidabile, e che riesce a correggere fino alle 18/20 diottrie di miopia a differenza di altre tecnologie e soluzioni per la correzione dei difetti visivi. Una soluzione che preserva la cornea, preserva il



Qualità della visione e Miopia 6 italiani su 10 hanno difetti visivi

Il Dott. Silvio Zuccarini: "Senza correzione, l'impatto della qualità della visione per chi ha 1 sola diottria di miopia non è molto diverso da chi presenta una miopia più elevata"



cristallino ed anche la retina grazie alla presenza di uno speciale filtro per i raggi UV. "La struttura morbida e flessibile delle lenti intraoculari ICL Intraocular Collamer Lens si caratterizza per essere impiantata all'interno dell'occhio, dietro la pupilla tra cristallino naturale e la cornea, senza alterare in alcun modo la curvatura e il tessuto di quest'ultima - prosegue il dottor Zuccarini - Questo significa

dare un'ottima qualità della visione ai nostri pazienti, con una elevata sensibilità al contrasto in tutte le condizioni di illuminazione, quindi sia con la luce intensa del sole che di notte quando c'è invece poca luce e cioè quando normalmente il paziente di chirurgia refrattiva può avere delle problematiche. Questa è una risposta efficace che consente di ovviare ad una serie di problemi, come ad

esempio l'effetto alone intorno ai fari durante la guida notturna, a prescindere dal grado di miopia, se elevata o lieve, perché il miglioramento della qualità della visione è fondamentale". L'estrema sicurezza di queste lenti è garantita dal materiale con cui vengono realizzate, il Collàmero, un materiale biosintetico brevettato e assolutamente biocompatibile, e perciò ben tollerato, che nasce dalla ricer-

ca scientifica statunitense combinando collagene e polimero. "Basta pensare che dopo poche ore dall'intervento, queste lenti vengono rivestite da uno strato proteico di fibronectina, cosa che sta a significare l'assoluta integrazione della lente nel bulbo oculare, evitando in tal modo il rischio di reazioni autoimmuni, infiammatorie, che potrebbero invece manifestarsi con l'inserimento di altri dispositivi all'interno dell'occhio" precisa infine il dottor Zuccarini. L'impianto di lenti ICL - Intraocular Collamer Lens - è una soluzione che permette la correzione permanente del difetto visivo, con oltre 25 anni di esperienza certificata dalla Food & Drug Administration FDA statunitense e che ha ricevuto l'approvazione delle autorità sanitarie locali (il marchio CE di Conformità Europea), stabilendone sicurezza ed efficacia, anche grazie a centinaia di studi clinici effettuati nel mondo. Prima di poter impiantare le ICL, è necessario sottoporsi a un

in Breve



Maltempo: la grandine devasta le campagne, danni milionari

Ammontano a milioni di euro i danni provocati all'agricoltura dell'ondata di maltempo che con violente tempeste di grandine ha colpito a macchia di leopardo le regioni del nord Italia dalla Piemonte alla Lombardia fino al Veneto distruggendo interi campi coltivati, dal mais all'orzo, dal grano agli ortaggi, dalle ciliegie ai mirtilli fino ai vigneti. E' quanto emerge dal primo bilancio dei danni effettuato dalla Coldiretti con la tempesta che si è abbattuta sulle coltivazioni con chicchi grossi come noci e le strade trasformate in fiumi di ghiaccio. La grandine - sottolinea la Coldiretti - è l'evento più pericoloso nelle campagne in questo periodo dell'anno per i danni irreversibili che in poche decine di minuti provoca nei campi rovinando il lavoro di un intero anno. Siamo di fronte in Italia - conclude Coldiretti - alle conseguenze dei cambiamenti climatici con il moltiplicarsi di eventi estremi e una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo.

check-up refrattivo da parte di medici oculisti per valutare l'idoneità all'intervento chirurgico. In ogni caso, si tratta di una soluzione ormai standardizzata con oltre 1 milione di impianti eseguiti nel mondo e caratterizzata da un alto grado di soddisfazione riferito dai pazienti.

Una truffa per oltre un milione e mezzo di euro al Ministero della Cultura che ha visto coinvolti 16 adulti e 3.300 18enni per monetizzare illecitamente i loro "Bonus Cultura 18App" da 500 euro. I giovani venivano reclutati su Instagram dietro compenso. al termine di una complessa attività investigativa, coordinata dalla Sezione Seconda della Procura della Repubblica di Napoli, il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli ha dato esecuzione, nella giornata odierna, a un'ordinanza applicativa di misure cautelari emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Napoli per i delitti di associazione per delinquere e di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. In particolare, a seguito di una segnalazione del Ministero della Cultura, erano

Bonus cultura, maxi truffa da 1,5mln di euro al Ministero

Sedici misure cautelari eseguite dalla Guardia di Finanza di Napoli

svolte indagini all'esito delle quali venivano raccolti gravi indizi di reato in ordine ad un meccanismo fraudolento in base al quale il titolare di un esercizio di commercio all'ingrosso di computer e la moglie: avrebbero accettato e validato, sulla piattaforma dedicata, buoni del valore di € 500 ciascuno, corrispondenti al cd. bonus cultura 18APP (consistente in un voucher, destinato ai giovani, da spendere in cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, visite a monumenti e parchi archeologici, teatro e



danza, prodotti dell'editoria audiovisiva, corsi di musica, corsi di teatro e corsi di lingua straniera, nonché abbonamenti a quotidiani anche in formato digitale); avrebbero emesso una fatturazione di pari importo, giustificandola con la compravendita, in realtà mai avvenuta, di beni funzionalmente destinati alla spendita del bonus; avrebbero ricevuto, a titolo di rimborso, la liquidazione dell'intero importo di 500 euro dal Ministero della Cultura, trattenendo per sé una percentuale oscillante intorno al 30%.

All'organizzazione sopra descritta, ricostruita dalla polizia giudiziaria sulla scorta di perquisizioni informatiche ed accertamenti bancari, avrebbero preso parte anche altre persone, con il compito di procacciare soggetti, titolari del buono, con i quali avrebbero condiviso la parte residua del valore dello stesso. L'attività illecita avrebbe permesso - attraverso la conversione in denaro, non consentita, del contributo pubblico - di conseguire il rimborso di oltre 3.300 voucher 18App (intestati a beneficiari residenti in tutto il territorio nazionale), cagionando al Ministero della Cultura un danno superiore al milione e mezzo di euro. Nella medesima ordinanza è stato disposto il sequestro preventivo, anche per equivalente, della somma complessiva di oltre 1.500.000 euro sui beni mobili e immobili di pertinenza degli indagati.

PRIMO

ETRUSCAN RIDE



CERVETERI



HOMEBIKE
SPORT TOURS

SULLE ORME
DEGLI ETRUSCHI

MTB - EBIKE - GRAVEL **START AT 8.30AM**

29 MAGGIO, 2022

45 KM | 700M - EASY TRAIL

- PASTA PARTY -

INCLUSO NELL'ISCRIZIONE



WWW.HOMEBIKETOURS.IT

Al Campus Bio-Medico il bosco urbano “Alberi per un futuro sostenibile”

*Nella riserva di Decima Malafede messe
a dimora 3.680 piante di differenti specie*

'Alberi per un futuro sostenibile', questo il simbolico ed evocativo nome del nuovo bosco urbano realizzato nella riserva naturale di Decima Malafede, nel quartiere di Trigoria, a Roma. Una superficie di quasi 3 ettari riquilificata sulla quale sono state messe a dimora 3.680 piante di differenti specie arboree (farnetto, cerro, sughera, sorbo domestico, orniello, acero campestre, ontano nero, frassino ossifillo, pioppo bianco, pioppo nero, salice bianco), arbustive (sambuco, biancospino, fusaggine, sanguinello, pruno selvatico, ligustro, melo selvatico, ginestra comune) e autoctone. La nuova piantumazione, presentata questa mattina al Campus Bio-Medico, è stata realizzata dal Campus in collaborazione con Arbolia e il supporto di RomaNatura. "La riquilificazione urbana passa attraverso iniziative sociali e, soprattutto, ambientali come questa", ha sottolineato Domenico Mastrolitto, direttore generale di Campus Bio-Medico Spa, nel corso della presentazione. "Si tratta di un progetto innovativo inserito in un più ampio programma di iniziative ambientali, didattiche e sociali, il Social Green Masterplan - ha continuato - che rinnova nei prossimi anni il processo di trasformazione virtuosa di questa zona periferica in un luogo più vivibile per il presente e per assicurare salute e benessere alle generazioni future. Un modello di sostenibilità e sviluppo, inteso come spazio di pubblica utilità ed ecologicamente inserito, per un ricongiungimento tra

uomo e natura e per migliorare la qualità di vita di cittadini, studenti, dipendenti e pazienti del Policlinico". "Vogliamo, inoltre, dedicare la piantumazione a tutto il personale del Campus Bio-Medico per l'impegno speciale profuso durante la pandemia: un gesto che guarda al futuro con speranza - ha evidenziato Mastrolitto - Qualche anno fa avevamo realizzato un sentiero naturalistico che si chiama 'Andrea D'Ambrosio' dedicato a un cardiologo del Campus scomparso prematuramente. Oggi, in analogia, dedichiamo a tanti altri colleghi del Campus questo piccolo pezzetto del nostro programma". "Questa è una delle riserve più importanti del sistema dei parchi di Roma Natura, con oltre 5.000 ettari e tantissima biodiversità - ha sottolineato Maurizio Gubbiotti, presidente di RomaNatura - e il lavoro del Campus da questo punto di vista per noi è importantissimo perché è fondamentale avere una collaborazione con realtà importanti come il Policlinico, di eccellenza sanitaria ma anche universitaria. E' importante - ha continuato - anche perché siamo convinti che oggi i parchi abbiano di fronte non solo la sfida della protezione della natura e della salvaguardia della biodiversità ma anche quella sociale,

tutti i temi legati alla salute e al rapporto tra ambiente e salute: I temi che riguardano la qualità della vita delle persone". "Il IX Municipio è un territorio molto grande, si estende per 183 kmq e ospita, oltre all'Agro Romano Meridionale, due riserve naturali e il Fosso della Cecchignola, quindi ha una struttura che richiede cura e che offre ossigeno alle persone che vi abitano. Serve la consapevolezza che si tratta di un patrimonio da tutelare e incrementare - ha evidenziato Titti Di Salvo, presidente del

Municipio - e questo bosco urbano va in questa direzione. E' un'iniziativa per noi molto importante e si aggiunge alla scelta del Campus di offrire al territorio non solo un servizio che riguarda la salute delle persone, in cui si caratterizza per eccellenza e qualità, ma anche un punto di riferimento, un'attività di cura del territorio stesso e dell'ambiente". Di Salvo ha poi ricordato il protocollo per la sostenibilità ambientale firmato a fine aprile tra il Municipio IX e Roma Natura "un'intesa che ha il

significato di scegliere di avere una stretta collaborazione con l'ente che istituzionalmente ha, come funzione, quella di curare il patrimonio ambientale". Presente alla piantumazione anche l'assessore all'Ambiente di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi che ha sottolineato: "Le città coprono il 2% delle terre emerse e producono il 70% della CO2 quindi dobbiamo piantare alberi nelle città e lavorare per la loro neutralità climatica. Questo bosco urbano è un bel investimento perché sono quasi 4.000 alberi in quasi 3 ettari e siamo vicini a quello che richiede il bando del Pnrr per la forestazione urbana, ossia moduli da minimo 3 ettari. Quello che dobbiamo sforzarci di fare è trovare anche spazi vicini agli svincoli

delle autostrade, alla nostra tangenziale o al nostro raccordo anulare, soprattutto in zona est, perché la cosa migliore è piantare alberi il più vicino possibile a dove c'è una fonte di inquinamento o nelle zone in cui ci sono le isole di calore". L'assessore ha poi annunciato che è stato messo in piedi "e verrà lanciato a breve" un contatore di tutti gli alberi che vengono piantati dalle amministrazioni e dai privati, proprio per monitorare l'assorbimento delle emissioni di CO2. Presente nell'area del bosco urbano anche uno stand dell'Arma dei Carabinieri della Biodiversità con l'obiettivo di educare i più giovani verso il rispetto dell'ambiente, attraverso attività esperienziali per i bambini.



"2023 Anno del Turismo di Ritorno. Alla Scoperta delle Origini", è il progetto presentato a Palazzo Rospigliosi a Zagarolo. L'iniziativa, promossa da Rete Destinazione Sud e sostenuta dall'Assessorato al Turismo della Regione Lazio, sarà l'occasione per conoscere più nel dettaglio un progetto che si rivolge ai connazionali residenti all'estero e agli oltre 70 milioni di connazionali di seconda, terza e quarta generazione che vivono oltre i confini nazionali. L'idea che muove il progetto è rilanciare l'immagine del Lazio e dell'Italia e di promuovere il Paese attraendo turisti e investimenti, favorendo l'export, gli incontri commerciali e creando collaborazioni stabili tra connazionali. L'obiettivo è di dare vita a un Expo

Progetto della Regione Lazio “2023 anno del Turismo di Ritorno Alla Scoperta delle Origini”

internazionale dell'italianità. Un evento diffuso in cui ogni Regione e Comune aderente, in sinergia con le imprese, potrà esporre le proprie eccellenze culturali, produttive, enogastronomiche e turistiche. All'incontro prenderanno parte Valentina Corrado, Assessore al Turismo Regione Lazio; Michelangelo Lurgi, Presidente Rete Destinazione Sud; Emanuela Panzironi, Sindaco di

Zagarolo; Luisa Piacentini, Delegata Turismo ANCI Lazio; Achille Bellucci, Presidente UNCEM Regione Lazio; Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione Univerde; Claudia Bettiol, Netpreneur nel Programma di Alibaba Premio Town Ambassador; Claudio Nardocci, Presidente UNPLI Regione Lazio; Dario Fiorentini, Presidente Borghi più Belli d'Italia

Regione Lazio; Leonessa Natalucci, Presidente Associazione dei Paesi Bandiera Arancione Regione Lazio; Letizia Sinisi, ItalyRooting Consulting; Pina Foti, Referente SKAL International Roma; Sabrina Talarico, Presidente Nazionale Gruppo Italiano Stampa Turistica. "Il turismo delle radici rappresenta una strategia integrata per la ripresa del settore ed è una leva che attraverso la promozione

delle tradizioni regionali, delle nostre eccellenze, dei borghi e delle aree da dove è partita l'emigrazione, consente di intercettare i connazionali residenti all'estero. L'Italia e il Lazio hanno una lunga storia di partenze. Costruire ponti tra chi è rimasto ed è andato via sarà il pretesto per invitare i connazionali all'estero non solo a tornare sul nostro territorio per turismo facendo crescere in loro la voglia di esplorare i luoghi delle radici, ma anche per spingerli a credere e investire nelle nostre realtà rivitalizzando le aree interne, creando lavoro e occupazione e valorizzando competenze e il talento dei giovani italiani", ha sottolineato Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio.

Contributi restauro e digitalizzazione delle opere cinematografiche

bando regionale fino al 5 giugno

C'è tempo fino al 5 giugno per chiedere il contributo previsto dall'Avviso per il restauro e la digitalizzazione delle opere cinematografiche e audiovisive. La Regione Lazio stanza anche per l'annualità 2022 un fondo di €150.000 di contributi a fondo perduto, concessi in regime de minimis. Il contributo massimo concedibile ad ogni progetto di restauro e digitalizzazione ammonta ad € 40.000,00 in caso di lungometraggi ed € 20.000,00 per i cortometraggi. L'Avviso, approvato con determinazione n. G05294 del 3 maggio 2022, è in sintonia con le finalità della Legge Regionale in materia di cinema e audiovisivo (L.R. 2 luglio 2020, n. 5) e del punto 7 del Piano Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2022. L'obiettivo è quello di sostenere progetti volti alla conservazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse regionale. L'Avviso è rivolto a: imprese di post-produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, con sede legale o operativa nella Regione Lazio; cineteche con sede legale e domicilio fiscale in Italia (paragrafo 2.1). Le opere ammissibili a contributo sono esclusivamente cortometraggi o lungometraggi, in pellicola o in altri supporti. I progetti devono concludersi entro il

31 ottobre 2022, e prevedere la digitalizzazione in modo da consentire la fruizione da parte delle persone con disabilità, anche mediante l'utilizzo di sottotitoli e strumenti di audiodescrizione. Devono inoltre includere un dettagliato progetto tecnico/economico, come specificato tra i requisiti di ammissibilità dell'Avviso pubblico (paragrafo 3). Occorre allegare anche una relazione che illustri il valore culturale del materiale che si intende restaurare e digitalizzare, inclusi eventuali premi e riconoscimenti ottenuti, con espressa indicazione delle tematiche affrontate o dei luoghi, fatti o soggetti coinvolti, nonché dell'eventuale rilevanza regionale dell'opera, intesa come capacità di valorizzare il patrimonio artistico, storico e identitario territoriale del Lazio. Ogni soggetto può presentare domanda di contributo per 1 sola opera da restaurare; il contributo non può superare l'80% dei costi ammissibili. Le domande dovranno pervenire esclusivamente via PEC, all'indirizzo: restauropellicole@regione.lazio.legalmail.it, a partire dalle ore 12.00 del 6 maggio 2022, fino alle ore 12.00 del 5 giugno 2022. Per la corretta finalizzazione dell'istanza è necessaria la firma digitale. La documentazione da presentare è consultabi-

le al paragrafo 6.2 dell'Avviso. Le richieste di contributo ammissibili a valutazione di merito, a seguito dell'istruttoria formale preventiva, saranno valutate da una apposita Commissione tecnica costituita con decreto del Direttore della Direzione Regionale competente in materia di cultura (per i criteri di assegnazione dei punteggi, si veda il paragrafo 7).

**Regione Lazio-Cultura:
prorogato al 15 giugno
l'avviso da 48 milioni
del PNRR per valorizzare
il patrimonio architettonico
e paesaggistico rurale**

Una misura messa a punto per dare nuovo impulso ai processi di salvaguardia e valorizzazione di edifici storici ma anche di tutto il paesaggio rurale come prescrive l'azione "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza. L'azione, inoltre, è in linea con gli obiettivi di tutela del vasto e variegato patrimonio culturale e naturalistico della Regione Lazio, tra le priorità di questa amministrazione affinché da qui si alimentino nuovi processi di sviluppo delle realtà locali. Gli interventi previsti



riguardano edifici e insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio. In particolare è destinato a: a) edifici rurali (manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura come mulini ad acqua o a vento, frantoi, che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati; b) strutture o opere rurali (manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza come fienili, stalle, essiccatoi, forni, pozzi, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili); c) elementi della cultura, religiosità, tradizione locale (manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali quali cappelle,

chiese rurali, edicole votive, ma anche dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali. L'Avviso è rivolto a persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni appartenenti al patrimonio culturale rurale (di proprietà pubblica o privata). Il contributo è concesso fino a 150 mila euro per massimo l'80% del finanziamento totale e per il 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale. La domanda di finanziamento potrà dunque essere presentata fino alle ore 16:59 del 15 giugno 2022 utilizzando esclusivamente l'applicativo informatico predisposto da Cassa depositi e prestiti S.p.A. La Regione provvederà il 24 giugno alla trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della Cultura.

La Giunta regionale ha approvato la delibera per l'adozione della nuova Agenda Digitale del Lazio 2022-2026 che include le osservazioni e integrazioni raccolte nei mesi scorsi attraverso il processo partecipativo, svoltosi con la consultazione pubblica on line sul sito web dell'agenda digitale <https://agendadigitalelazioi.nnova.it> e in presenza con il ciclo di incontri presso le sedi delle Camere di Commercio delle province del Lazio. Un percorso di confronto che oggi approda al Tempio di Vibia Sabina e Adriano, sede della Camera di Commercio di Roma, dove l'assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi, insieme con l'assessore allo Sviluppo Economico, Paolo Orneli, presenta il documento programmatico aggiornato e approvato alle attività produttive della Capitale dopo i saluti iniziati del Presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti. "Oggi viene adottata ufficialmente la nuova Agenda Digitale del Lazio 2022-2026 cui abbiamo dato lo stesso orizzonte programmatico degli investimenti del PNRR proprio per il ruolo cruciale che avrà la digitalizzazione nella prossima stagione di investimenti - dichiara l'assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi - Sono orgogliosa di poter presentare alle imprese di Roma un documento frutto di un percorso partecipato, in presenza e on line, rivolto a tre principali categorie di destinatari - cittadini,

Regione Lazio, ok alla nuova agenda digitale regionale 2022-26



imprese ed Enti Locali - che si sono espresse sulle cinque macroaree strategiche e di azione dell'Agenda Digitale: 1. Infrastrutture abilitanti; 2. Cybersecurity; 3. Cultura digitale e competenze digitali delle persone; 4. Accessibilità alla tecnologia; 5. Design dei servizi e delle relazioni: fruibilità dei servizi e semplificazione dei processi". "Tanti i contributi arrivati, anche molto dettagliati: dallo sviluppo di Mini Fablab per il sociale e l'innovazione nei piccoli Comuni e quartieri periferici all'elaborazione di un piano didattico formativo, tra le altre cose anche sui temi della cybersecurity, per il personale della PA, condiviso con gli enti

locali. E ancora: percorsi di formazione per lo sviluppo di competenze digitali dei docenti delle scuole e iniziative, per studenti e studentesse di ogni ordine e grado, volte ad accrescere l'interesse nelle discipline STEM, come ad esempio i campi estivi; utilizzare luoghi di aggregazione per gli anziani presenti sul territorio come punti di facilitazione digitali; una cartografia 'arricchita', una mappa del territorio con i punti di rilievo segnalati (aree di attrazione turistica e siti archeologici, biblioteche, cinema, musei, centri culturali, etc.), al fine di permettere una migliore fruizione del patrimonio naturale, culturale e turistico regionale; coinvolgimento dei

medici del Servizio Sanitario Nazionale nelle attività di promozione e sensibilizzazione dei servizi di telemedicina attivati dalla Regione, quali teleconsulto, televisita, telemonitoraggio, teleassistenza e del Fascicolo Sanitario Elettronico. Insomma una varietà di contributi che ci ricorda che è fondamentale avere un approccio integrato e omnicomprensivo per la trasformazione digitale", dichiara Lombardi. "Con la nuova Agenda Digitale del Lazio aggiungiamo un altro tassello fondamentale verso la costruzione di un modello di sviluppo futuro più inclusivo e sostenibile. La programmazione di fondi europei 2021-2027 offre risorse che daran-

no concretezza a moltissime delle azioni individuate dalla strategia, capitalizzando le esperienze già fatte con le quali le imprese del Lazio sono state accompagnate nella transizione digitale raggiungendo risultati importanti. Mi riferisco, per esempio, ai bandi Voucher Digitali, grazie ai quali abbiamo sostenuto il percorso di digital transformation delle imprese laziali, impegnando 10 milioni euro e finanziando circa 1200 progetti. Le abbiamo assistite istruendo manager e dipendenti verso processi innovativi digitali, migliorando le loro competenze e aiutandoli a individuare gli interventi necessari ad affrontare le nuove sfide del mercato. Stiamo creando un circolo virtuoso che, non solo farà ripartire la nostra Regione rendendola sempre più la Regione dell'Innovazione, ma sosterrà una nuova idea di sviluppo, innovativa e inclusiva allo stesso tempo, che non lascerà indietro nessuno" ha dichiarato Paolo Orneli, assessore regionale allo Sviluppo Economico. Tra gli obiettivi principali dell'Agenda Digitale da raggiungere entro il 2026: colmare il gap digitale, rendendo digitalmente abile almeno il 70% della popolazione; raddoppiare la popolazione in possesso di competenze digitali avanzate; incrementare del 50% la quota delle micro, piccole e medie imprese che utilizzano specialisti ICT; raggiungere almeno il 65% di popolazione che utilizza servizi pubblici digitali; elevare all'80% la percentuale di popolazione che utilizza Internet.

Chiesti indennizzi per le aziende agricole e gli allevamenti suinicoli Peste suina, Zingaretti scrive al ministro Patuanelli

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha inviato una lettera al ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Stefano Patuanelli, e per conoscenza al Commissario straordinario alla Peste Suina Africana, Angelo Ferrari, e al Prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, per chiedere indennizzi per le aziende agricole e gli allevamenti suinicoli. "Egregio ministro - si legge - come le è noto, la Regione Lazio sta affrontando l'emergenza derivante dalla diffusione della peste suina africana, a seguito del rinvenimento di alcune carcasse di cinghiali affetti dalla malattia nel territorio di Roma Capitale. Con mia ordinanza n. Z00002 del 07 maggio 2022, sono state definite le prime misure per il contenimento della Peste suina africana sul territorio interessato, individuando una 'zona infetta provvisoria' e una 'zona di attenzione' (quest'ultima corrispondente all'ambito di competenza dell'Asl Roma1 a nord del Grande Raccordo Anulare) all'interno di Roma Capitale". "Con dispositivo prot.n.12163 del 16 maggio 2022 del Commissario straordinario alla Peste suina africana e del Direttore Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute - prosegue il testo della missiva - è stata istituita una nuova zona infetta, più ampia della precedente individuata provvisoriamente con la citata Ordinanza n. Z00002/2022, sempre nel territorio di Roma Capitale, a seguito di conferma di casi di peste suina africana nei selvatici. Conseguentemente, con successiva Ordinanza del Commissario straordinario alla Peste suina africana n.3 del 17 maggio 2022 sono state



adottate ulteriori misure di controllo e prevenzione riguardanti sia la suddetta nuova 'zona infetta', sia la nuova 'zona confinante', come ivi individuata, che sostituisce la menzionata 'zona di attenzione' di cui al citato dispositivo regionale, ampliando sensibilmente l'estensione territoriale interessata. Considerato che nella Regione Lazio risultano presenti oltre 12.000 allevamenti suinicoli, per un totale di circa 42.000 capi, la diffusione dell'epidemia rappresenta una grave minaccia per la suinicoltura e l'agroalimentare laziale. Dista preoccupazione, altresì, la realtà degli allevamenti all'aperto dei suini delle razze autoctone regionali che costituiscono un rilevante patrimonio di biodiversità; nella Banca dati nazionale (BDN) sono censiti nella Regione Lazio n. 1112 allevamenti all'aperto (semibradi) con 7928 capi di cui alcuni partecipano ai programmi di conservazione delle razze autoctone". "Per tali motivazioni - conclude Zingaretti -

Le chiedo di includere la Regione Lazio nell'ambito della ripartizione delle risorse finanziarie previste dall'articolo 26 del D.L. 4/2022 con specifico riferimento al fondo destinato al rafforzamento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, nonché al fondo per indennizzare gli operatori della filiera colpiti dalle restrizioni sulla movimentazione degli animali e sulla commercializzazione dei prodotti derivati valutando altresì, in relazione alla progressione della situazione epidemiologica, un incremento delle risorse stanziato con il medesimo decreto-legge. Ai danni alla filiera suinicola, devono aggiungersi quelli determinati da altri divieti posti dalla citata Ordinanza Commissariale n.3/2022 a diverse attività agricole o comunque assimilabili. Mi riferisco in particolare al divieto di movimentazione di fieno e paglia per almeno 90 giorni al di fuori della zona infetta, oltre all'impossibilità delle aziende agricole di poter

svolgere quelle attività multifunzionali che caratterizzano fortemente le imprese agricole presenti nella area romana. Le chiedo di individuare, anche per queste aziende, le opportune forme di risarcimento, al fine di continuare a sostenere la filiera agro-alimentare laziale anche durante questa fase di emergenza. Certo della sua sensibilità al riguardo, le porgo cordiali saluti".

Peste suina, test sul cinghiale nel reatino: è fuori dalla Zona Rossa

"L'Istituto Zooprofilattico ha comunicato un nuovo caso positivo su una carcassa di cinghiale, questa volta nella zona di Borgo Velino in provincia di Rieti", lo ha comunicato l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, sottolineando che "i servizi veterinari della Asl hanno già attivato i protocolli operativi. Salgono complessivamente a 14 i casi finora accertati di peste suina, questo è il primo al di fuori della zona rossa".

Cinghiali: sono 2,3mln, Coldiretti chiede gli abbattimenti immediati

Con l'Italia invasa da 2,3 milioni di cinghiali non c'è solo la peste suina, ma è allarme per la sicurezza delle persone in campagna e città con i branchi che si spingono fin dentro i centri urbani, fra macchine in sosta, carrozzine con bambini e anziani che vanno a fare la spesa. E' quanto afferma la Coldiretti in occasione del blitz degli agricoltori, cittadini e istituzioni in piazza SS. Apostoli a Roma dove occupano strade e parchi. I branchi dei cinghiali - sottolinea la Coldiretti - si spingono sempre più vicini ad abitazioni e scuole, fino ai parchi, distruggono i raccolti, aggrediscono gli animali, assediano stalle, causano incidenti stradali con morti e feriti e razzolano tra i rifiuti con evidenti rischi per la salute. La situazione è diventata insostenibile in città e nelle campagne con danni economici incalcolabili alle produzioni agricole ma - sottolinea Coldiretti - viene compromesso anche l'equilibrio ambientale di vasti ecosistemi territoriali in aree di pregio naturalistico con la perdita di biodiversità sia animale che vegetale. L'invasione di vie e piazze da parte dei selvatici viene vissuta dai cittadini come una vera e propria emergenza, tanto che oltre otto italiani su 10 (81%) - secondo l'indagine Coldiretti/Ixè - pensano che vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti, soprattutto incaricando personale specializzato per ridurre il numero anche perché un italiano adulto su quattro (26%) si è trovato faccia a faccia con questi animali. Secondo l'indagine Coldiretti/Ixè la fauna selvatica rappresenta un problema per la stragrande maggioranza dei cittadini (90%) considerato poi che nell'ultimo anno è avvenuto un incidente ogni 41 ore con 13 vittime e 261 feriti gravi a causa dell'invasione di cinghiali e animali selvatici che non si fermano più davanti a nulla, secondo l'analisi di Coldiretti su dati Asaps. Negli ultimi dieci anni il numero di incidenti gravi con morti e feriti causati da animali è praticamente raddoppiato (+81%) sulle strade provinciali secondo la stima Coldiretti su dati Aci Istat. Il 69% degli italiani ritiene che i cinghiali siano troppo numerosi mentre c'è addirittura un 58% che li considera una vera e propria minaccia per la popolazione, oltre che un serio problema per le coltivazioni e per l'equilibrio ambientale come pensa il 75% degli intervistati. Il risultato è che oltre sei italiani su 10 (62%) ne hanno una reale paura e quasi la metà (48%) non prenderebbe addirittura casa in una zona infestata dai cinghiali. Alla domanda su chi debba risolvere il problema, oltre la metà degli italiani (53%) è dell'opinione che spetti alle Regioni, mentre per un 25% è compito del Governo e un 22% tocca ai Comuni. In tale scenario anche l'Autorità per la sicurezza alimentare Europea (EFSA) ha lanciato un appello agli Stati dell'Unione Europea chiedendo misure straordinarie per evitare l'accesso dei cinghiali al cibo e ridurre del numero di capi per limitare il rischio di diffusione della peste suina africana (psa) che colpisce gli animali ma non l'uomo. "La maggioranza degli italiani considera l'eccessiva presenza degli animali selvatici una vera e propria emergenza nazionale che incide sulla sicurezza delle persone oltre che sull'economia e sul lavoro, specie nelle zone più svantaggiate" denuncia il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'esigenza "di interventi mirati e su larga scala per ridurre la minaccia dei cinghiali a livello nazionale".



#1 IL PRIMO RISTO FAMILY DEL LITORALE NORD

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Instagram

Facebook



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE





Parrocchia SS. Trinità

Via Fontana Morella, 56

00052 CERVETERI - Roma Tel. 06-9940701

Cena della Campania

Sabato 28 maggio
ore 20,00

€ 15,00
a persona

menu

ANTIPASTO: bruschetta - mozzarelline - olive
tortano - ricotta al peperoncino

Primo piatto: fusilli avellinesi al forno con
ragù di polpettine e scamorza

Secondo piatto: salsicce e friarielli

Dolce tipico campano

Acqua e Vino

Caffè e amaro

I Volontari della Parrocchia organizzano questa cena il cui ricavato servirà per sostenere le opere della Parrocchia.

Coordinamento nazionale dei Difensori Civici Marino Fardelli nominato nuovo Presidente

Il difensore civico del Lazio sarà affiancato dai vicepresidenti Antonia Fiordelisi e Marcello Pecorari

Il coordinamento nazionale dei Difensori civici regionali italiani e delle province autonome ha eletto Marino Fardelli, Difensore civico del Lazio, alla carica di presidente nazionale di tale organismo, che ha il compito di essere interlocutore propulsivo nei processi di sviluppo e consolidamento della difesa civica in ambito nazionale, sostenere le attività nel contesto europeo, stabilire efficaci relazioni e ufficiale rappresentanza nei confronti dei Ministeri, Enti statali e regionali nonché associazioni di categoria, per una difesa civica a forte tutela dei cittadini italiani. Coadiuvano il neo Presidente Marino Fardelli due vice presidenti: Antonia Fiordelisi, Difensore civico della Basilicata, e Marcello Pecorari, Difensore civico dell'Umbria. Fardelli ha presentato ai colleghi difensori civici delle altre regioni e province autonome un programma suddiviso per punti strategici e con obiettivi di medio e lungo termine: interlocuzione con l'ANCI nazionale per avviare con i Comuni italiani una partnership a beneficio dei cittadini,



viste le numerose istanze che questi ultimi presentano; avviare una interlocuzione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per affrontare una serie di criticità emerse nei rapporti cittadini-pubblica amministrazione; rafforzare il ruolo del coordinamento nazionale partecipando concretamente allo svolgimento di pareri, raccomandazioni e relazioni da sottoporre agli organismi preposti; collaborazione con le Authority nazionali tipo Arera, Privacy o Inps, società erogatori di servizi primari per i cittadini a difesa dei consumatori; proseguire la proficua azione

già intrapresa dal coordinamento nazionale, per una effettiva assunzione del ruolo assegnato dalla Legge Gelli-Bianco, che attribuisce ai difensori civici il ruolo di Garante per il diritto alla salute su base regionale. "Mi aspetta un lavoro ambizioso su scala nazionale con una visione anche europea - ha commentato Fardelli - per far fare alla difesa civica italiana un passo in avanti verso una dimensione ed una consapevolezza di interlocuzione nazionale che essa merita. Sono certo, insieme ai miei colleghi, che ringrazio per la fiducia, che sapremo nel medio e lungo

termine farci apprezzare per la nostra determinazione e il contributo che vogliamo portare a beneficio dei cittadini che si rivolgono sempre e più a noi con rinnovata fiducia e voglia di far valere i propri diritti, che molte volte la pubblica amministrazione dimentica. Offriamo un servizio per il cittadino completamente gratuito e tantissime volte risolviamo quella distanza cittadino-pubblica amministrazione che genera sfiducia. Subito al lavoro quindi per un grande gioco di squadra insieme ai due vice presidenti Fiordelisi e Pecorari, nel solco di chi ha ricoperto tale ruolo prima di me da quando ricopro il ruolo di Difensore civico del Lazio, come Enrico Formento e Sandro Vannini, per una difesa civica puntuale e attenta ai bisogni dei cittadini italiani". Il neo presidente Fardelli, che si è detto "pronto a calarsi nel nuovo ruolo con la passione ed energia che ha già caratterizzato i suoi primi mesi nel ruolo di Difensore civico del Lazio", avrà una sede istituzionale a Roma e l'incarico avrà la durata di due anni.

Vallelata e Legambiente ancora insieme nel Lazio a tutela di un mondo più verde

Al via la campagna Insieme piantiamo alberi

Vallelata rinnova la collaborazione con Legambiente e lancia la nuova campagna green "Insieme piantiamo alberi". Grazie a questa iniziativa, volta a tutelare l'ambiente e a sensibilizzare soprattutto i più piccoli sull'importanza della natura, Vallelata contribuirà agli obiettivi di LIFE Terra, progetto Europeo di cui Legambiente è partner italiano, e che ha come obiettivo la messa a dimora di 500 milioni di alberi in Europa per contrastare gli impatti del cambiamento climatico. Tra i territori in lizza anche il Lazio con Villa Adriana a Tivoli. La Villa fu una residenza imperiale extraurbana fatta realizzare dall'imperatore Adriano a pochi chilometri da Roma, tra le verdi vallate di Tivoli. All'interno di Villa Adriana si prevede una messa a dimora di alberi e arbusti per ripristinare il percorso originario di ingresso caratterizzato dalla presenza di un doppio filare di cipressi. Il percorso è stato intitolato alla scrittrice Marguerite Yourcenar, l'autrice di Memorie di Adriano, per la sua passione e il desiderio di riscoprire la storia di questo sito. Al termine del concorso, Vallelata si impegnerà a mettere a dimora una base di 100 alberi e arbusti nelle 5 aree più votate a cui si aggiungeranno, in proporzione ai voti espressi dai consumatori, ulteriori alberi fino ad un totale massimo di 1000. Una volta piantati, Legambiente si occuperà della cura degli alberi per i primi 3 anni. Coinvolti nell'iniziativa anche i più giovani: alle 5 aree vincitrici saranno abbinate 5 scuole del territorio che riceveranno una lezione su temi ambientali, tenuta dagli esperti Legambiente, un kit per piantare a casa piccole piante e la possibilità di partecipare alla giornata di piantumazione che si terrà in autunno. "Dopo l'impegno a pulire i parchi, quest'anno con Vallelata abbiamo deciso di fare un gesto per i territori con ricadute a lungo termine: vogliamo dare vita a nuove foreste, grazie alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti. Lo faremo anche questa volta insieme al nostro partner Legambiente, con una campagna green che chiama nuovamente a raccolta i consu-

matori al grido di "Insieme piantiamo alberi". Ha commentato Mauro Frantellizzi, Direttore Marketing Galbani Cheese. "Un'iniziativa che mostra il nostro volto green ma che vuole anche tornare a sensibilizzare i più giovani sulle tematiche ambientali: il nostro futuro è nelle loro mani". "C'è la straordinaria possibilità di piantare fino a 1.000 alberi nella Villa Adriana, a Tivoli, uno dei luo-



ghi in assoluto più simbolici nel cuore del Lazio", ha dichiarato Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio. "La celebre antica residenza dell'imperatore Adriano, oltre che per l'enorme importanza storico culturale, è nota anche per le vallate verdi che la cingono e per il suo percorso d'ingresso con doppio filare di cipressi, e lo scopo del progetto è proprio quello di ricostruire il percorso originario dando nuovo valore al territorio e coniugando la tutela di una così importante bellezza archeologica con la lotta contro i cambiamenti climatici. Chiediamo a chi ha a cuore questa immensa nostra bellezza, di sostenere e votare il progetto perché tutto ciò possa avvenire. Inoltre si contribuirà al progetto Life Terra, cofinanziato dal programma LIFE, a cui partecipano 16 beneficiari in 8 diversi paesi dell'UE, tra cui la Legambiente unica referente italiana. L'obiettivo di questo importante progetto europeo è creare un grande movimento di cittadini per piantare 500 milioni di alberi in tutta Europa entro il 2025, di cui oltre 9 milioni in Italia". Per tutti coloro che parteciperanno esprimendo il proprio voto, infine, saranno messi in palio 5 Motorini elettrici PIAGGIO.

Parco dei diritti alla scuola Zaveria-Cassia, panchine colorate per la cultura della legalità

In occasione del trentesimo anniversario della strage di Capaci, l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari ha partecipato all'inaugurazione del "Parco dei Diritti" nella scuola Zaveria Cassia, che opera nel quartiere di San Basilio ed è gestita dalla cooperativa Kairos. Da oggi nove panchine colorate saranno dedicate ad importanti protagonisti di diritti umani e legalità. Saranno ricordati: Sandro Pertini, Franca Rame, Ezio Bosso, Madre Teresa di Calcutta, Nelson Mandela, Peppino Impastato, Malala Yousafza e per il diritto

alla giustizia alcuni magistrati fra i quali Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. Una panchina è stata dedicata anche a tutti i bambini del mondo, per ribadire il diritto all'infanzia. Grazie ad un QRcode si potrà prendere visione dei lavori multimediali, dedicati ai vari personaggi, realizzati dai ragazzi dell'Istituto comprensivo. "Questo Parco dei Diritti, nato nel giardino di una scuola" - spiega l'assessora Barbara Funari - "rappresenta un luogo concreto dove aiutare a crescere tanti bambini nel rispetto di diritti fondamentali come quello, ad esempio delle

famiglia, dell'istruzione e della pace. La presenza delle installazioni artistiche contribuirà anche a rendere il quartiere di San Basilio più vivo, con panchine colorate che favoriranno incontri e socialità". "Abbiamo deciso di dare un segno all'interno del quartiere, affinché nella nostra scuola fossero promossi dei valori importanti" - ha detto a sua volta Alessandro Capponi, dirigente scolastico della scuola Zaveria Cassia. "Sono quelli propri della nostra Costituzione, che vanno oltre l'ora di cittadinanza o l'ora di educazione civica nelle nostre classi".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

www.quotidianolavoce.it

Il Quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Allarme cinghiali, l'assessore Ferri scende in piazza con gli agricoltori

"Situazione insostenibile, vengano messe in atto tutte le misure necessarie"

Si è svolto ieri mattina in piazza Santi Apostoli a Roma un blitz contro l'emergenza cinghiali. Allevatori, agricoltori e cittadini sono esasperati e hanno denunciato attraverso una manifestazione l'emergenza cinghiali che sta provocando problemi sanitari, sociali, economici e ambientali ma anche incidenti stradali con feriti e morti. Si tratta della più grande protesta mai realizzata nella capitale dove, tra l'altro, stanno aumentando i casi di peste suina che mettono a rischio gli allevamenti di maiali e produttori di salumi ma anche l'immagine dell'Italia nel mondo. Presente alla manifestazione Riccardo Ferri, assessore all'agricoltura del comune di

Cerveteri. "Sono a manifestare in piazza - spiega - insieme a migliaia di agricoltori stanchi di subire danni nelle proprie lavorazioni. L'emergenza cinghiali sta mettendo a rischio raccolti e posti di lavoro". "Vogliamo - aggiunge - che vengano messe in atto tutte le misure urgenti e necessarie per poter risolvere al più presto questo enorme problema. Gli agricoltori seminano e lavorano i propri campi ed i cinghiali raccolgono, è una situazione non più sostenibile".



Pista ciclabile, area dog e parco pubblico Un milione di euro di opere pubbliche

"Oltre un milione di Euro in opere pubbliche per Cerveteri senza spendere nemmeno un centesimo di soldi pubblici. Nel dettaglio, si tratta della realizzazione di una rotonda lungo la Via Settevene Palo Nuova, che consentirà lo snellimento della viabilità e l'apertura di un nuovo tratto di Via Sandro Pertini, di una pista ciclabile che da Via della Lega condurrà fino al Campo Sportivo Enrico Galli, di un'area verde attrezzata a parco pubblico e di un'area cani". Ad annunciarlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, a conclusione della conferenza dei servizi tra il Dirigente dell'Ufficio Urbanistico Architetto Marco Di Stefano e la Società LIDL, che realizzerà le opere. "Un progetto che parte da lontano, che ha visto un lungo iter procedurale e urbanistico - dichiara Alessio Pascucci,



Sindaco di Cerveteri - una serie di opere realizzate direttamente dal privato che al Comune di Cerveteri non costeranno nemmeno un euro. Alla Società LIDL, concederemo solamente un ampliamento del loro punto vendita, un punto vendita già esistente e operativo da tanti anni nella nostra città. Questo è quello che accade quando l'Amministrazione e l'imprenditoria collaborano per il bene della comunità". "Un esempio di buona amministrazione, che al Comune garantirà opere di pubblica utilità e molto attese dalla cittadinanza che se le avesse dovute finanziare in proprio avrebbe dovuto fare una serie di investimenti importanti sia da un punto di vista di progettazione che di realizzazione, che invece sono totalmente a carico della società" - conclude il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci.

Mensa scolastica, lunedì si inaugura il nuovo Centro Cottura comunale

Sarà inaugurato ufficialmente lunedì 30 maggio lungo la Via Aurelia, vicino il Centro Sportivo Morazzoli, alle ore 16:00 il nuovissimo Centro Cottura del Comune di Cerveteri. Realizzato dopo un lungo iter portato avanti dall'Amministrazione comunale con la società appaltatrice del servizio di refezione scolastica, sarà il luogo dove quotidianamente verranno preparati tutti i pasti che quotidianamente vengono serviti alle scuole comunali di Cerveteri. "Prodotti Bio, a Km 0, Dop e IGP. Attrezzature di ultima generazione, riduzione degli sprechi alimentari, sostenibilità ambientale, freschezza e qualità dei prodotti, una vera eccellenza per Cerveteri - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - il Centro Cottura rappresenta una struttura unica nel suo genere, all'avanguardia, funzionale, estremamente moderna, un'opera che come amministrazione comunale abbiamo forte-



mente voluto e che oggi è realtà. L'apertura del centro porterà anche ad un altro importante vantaggio: chiuderemo il Centro Cottura presente all'Istituto Giovanni Cena, dando dunque modo alla scuola di riutilizzare quegli spazi per altri tipi di attività didattica". "Una struttura che avrà anche una funzione sociale - prosegue il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - la Turigest srl infatti, come già fatto in questi primi mesi del 2022, continuerà a mettere a disposizione 15 pasti giornalieri, che su indicazione dei Servizi Sociali del nostro Comune saranno consegnati a domicilio e in maniera totalmente gratuita alle persone in maggiore difficoltà economica. Un'iniziativa questa, che si affianca tra l'altro alle numerose migliorie al servizio offerto dalla Turigest che già ha messo in atto per le nostre scuole: tra le tante, i quattro defibrillatori donati e messi a disposizione

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi versati

Sisal

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

A tu per tu con Felicia Caggianelli capolista di Rinascimento a Ladispoli

Il movimento del professor Vittorio Sgarbi a sostegno del sindaco Alessandro Grando

Tre le novità delle elezioni comunali 2022 a Ladispoli c'è sicuramente la presenza per la prima volta della lista Rinascimento che sostiene la candidatura a sindaco di Alessandro Grando. Il movimento fondato dal professor Vittorio Sgarbi ha scelto come capolista la giornalista e pittrice Felicia Caggianelli, nota sul territorio di Ladispoli per aver condotto la vincente battaglia per la rivendicazione dell'ultimo approdo e forse della morte di Caravaggio a Palo. Una candidatura che ha calamitato ancora più interesse attorno alla lista Rinascimento che il prossimo 7 giugno alle ore 17,30 si presenterà ufficialmente agli elettori alla presenza del professor Sgarbi nella sala dello stabilimento Sun Bay sul lungomare Regina Elena di Ladispoli nell'ambito di un evento da tutto esaurito. A fare gli onori di casa, insieme ovviamente al sindaco Grando, sarà proprio la capoli-



sta Felicia Caggianelli, peraltro oggetto nei giorni scorsi di feroci attacchi sessisti sui social. "E' per me un onore - dice Felicia Caggianelli - essere la capolista del movimento del professor Vittorio Sgarbi a

sostegno della candidatura del sindaco Alessandro Grando. Un impegno per il quale mi sto prodigando senza sosta, è la mia prima campagna elettorale, per professione sono abituata ad incontrare le persone ma questa è una esperienza

emozionante. Ho accettato la proposta della lista Rinascimento per due motivi ben precisi. In primis, dal sociale allo sport, dalle opere pubbliche alla cultura, abbiamo vissuto cinque anni di vero Rinascimento in una Ladispoli

addormentata da un ventennio di tante parole e pochi fatti del Centro sinistra. E proprio la lista Rinascimento non poteva che essere al fianco del nostro sindaco, a conferma di quanto il verbo della cultura, da anni predicato dal professor Sgarbi, sia importante per la coalizione e per la città. Con la lista Rinascimento abbiamo il desiderio di portare tra i cittadini, e se sarà possibile, in Consiglio comunale, il rilancio della cultura, della bellezza, della valorizzazione di tutte le eccellenze non solo artistiche della nostra Ladispoli. Siamo gente comune, mamme, papà, lavoratrici, lavoratori, casalinghe, pensionati, per moltissimi di noi è la prima esperienza politica in assoluto. Conosciamo a fondo la vita vera, quella di tutti i giorni, sappiamo parlare il linguaggio della gente che incontriamo al supermercato, al bar, dal parrucchiere. Come giornalista da 27 anni incontro ed

ascolto le persone, dando voce a chi non l'ha mai avuta, come artista ho scoperto con piacevole stupore che Ladispoli ed il territorio vantano vere e proprie gemme culturali che aspettano solo di poter brillare. Se gli elettori mi daranno fiducia, saranno questi i miei primi impegni in Consiglio comunale dove continuerei a dare voce alle aspettative della gente.

Il secondo motivo è altrettanto importante. I cittadini di Ladispoli da alcune settimane stanno assistendo ad una campagna elettorale astiosa, urlata, caratterizzata da comizi con attacchi personali, più volte oltretutto nei confronti delle donne come la sottoscritta che hanno scelto di impegnarsi in prima persona a sostegno del sindaco Grando. Ladispoli non vuole la politica urlata ed offensiva, l'estrema sinistra vorrebbe esportare nella nostra città un modello che ha fallito a pochi km da noi. Se tanti cittadini, di differenti estrazioni politiche, hanno scelto di impegnarsi in prima persona per confermare l'amministrazione comunale del sindaco Grando, è soprattutto per fermare quella deriva verbalmente aggressiva che vede la politica come odio per gli avversari e comizi all'insegna degli attacchi personali e della gogna pubblica. Il 12 giugno siamo certi che gli elettori moderati di Ladispoli rispediranno al mittente quella propaganda aggressiva ed intimidatoria che da giorni sta avvelenando le piazze della nostra città. Alle loro offese ed al loro odio risponderò sempre con il sorriso sulle labbra e l'onestà che mi caratterizza da una vita".

MESSAGGIO ELETTORALE
Committente Elettorale:
Felicia Caggianelli

Sabato 4 giugno sarà inaugurato il palazzetto dello sport di Ladispoli. L'impianto di via delle Primule, realizzato da un imprenditore privato nell'ambito del project financing, sarà consegnato alla cittadinanza con una cerimonia ufficiale alla presenza di noti campioni dello sport che saranno annunciati nei prossimi giorni. I lavori sono giunti in fase di ultimazione, la società Piazza Grande sta effettuando le rifiniture dopo 36 mesi di alacre lavoro. La struttura potrà ospitare fino a mille spettatori con la possibilità di utilizzarla non solo per manifestazioni sportive ma anche per concerti ed eventi culturali ed artistici. Il costo totale dell'impianto, dotato di un grande parcheggio, si aggirerebbe attorno ai due milioni di euro. A Ladispoli si prepara nel fine settimana del 4 giugno una tre giorni di sport che vedrà protagoni-

Il 4 giugno grande festa per l'inaugurazione del palazzetto dello sport



ste tutte le associazioni locali. "Finalmente la nostra città - afferma il sindaco Alessandro Grando -

avrà un vero palazzetto, gli sportivi non dovranno più giocare nei palloni geodetici o nelle palestre scolastiche. L'opera è in dirittura di arrivo, sarà totalmente pubblica, il Comune emetterà i bandi per le concessioni degli spazi a tutte le società che ne faranno richiesta. Una volta espletate pratiche necessarie come il collaudo, diventerà di tutti i cittadini. Il 4 giugno sarà la festa dello sport, stiamo elaborando un programma che preveda l'esibizione di tutte le associazioni di

Ladispoli, ricordiamo che il palazzetto è stato costruito a costo zero per i contribuenti. Sin da ora invitiamo i cittadini a partecipare alla cerimonia che rappresenta un evento storico per Ladispoli". Su proposta dell'amministrazione comunale, il palazzetto dello sport sarà intitolato al professor Antonio Sorbo, recentemente scomparso. Un docente particolarmente apprezzato dai giovani che dedicò una grande parte della vita allo sviluppo delle attività a Ladispoli e sul litorale. L'entrata in funzione della struttura risolverà in modo definitivo il problema della mancanza di spazi dove praticare attività agonistica ed amatoriale che da sempre penalizza gli sportivi di Ladispoli. Ed in particolare le società, costrette a girovagare tra palestre scolastiche e strutture private con disagi sia economici che logistici.

in Breve

Costituzione consorzio Olmetto Monteroni, il sindaco Grando incontra i residenti del quartiere

Va avanti l'iter per la costituzione del consorzio Olmetto. «Il piano di lottizzazione costituisce una grande opportunità per i proprietari delle aree di Olmetto Monteroni che, non dimentichiamolo, sono ancora di proprietà interamente privata, non versano in buone condizioni e necessitano di opere di urbanizzazione primaria e secondaria», come ha spiegato il sindaco Alessandro Grando. E per illustrare lo stato di avanzamento dell'iter per la realizzazione del consorzio il primo cittadino incontrerà i residenti della zona periferica della città oggi pomeriggio alle 19 in via dei Castagni 8. «Durante l'incontro illustreremo ai proprietari dei lotti i tempi e le modalità per aderire al Consorzio».

Comunicazione di disservizio idrico

Acea Ato 2 comunica che, a causa di una riduzione di portata da parte del Consorzio Medio Tirreno al punto di consegna presso il centro idrico denominato "Filtri Aurelia", che ha determinato lo svuotamento del serbatoio, si stanno verificando abbassamenti di pressione e/o mancanze d'acqua in via W.A. Mozart, via F. Chopin, via L. Boccherini e vie limitrofe. Il ritorno alle normali condizioni di fornitura è previsto entro le ore 23:00 di oggi, salvo complicazioni. Per alleviare il disservizio alla cittadinanza si sta predisponendo un servizio sostitutivo tramite stazionamento di autobotte, per tutta la durata del fuori servizio, dislocata a piazza Antonio Vivaldi. Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente via fax al numero 06 57994116. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde 800.130.335 e visitare il sito internet www.gruppo.acea.it.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito www.agcom.it relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano

la Voce

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

DICHARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

Tariffe:

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

Edizione web, Youtube e Facebook

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

Pagamento: Anticipato

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: info@quotidianolavoce.it

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Anche la scuola è tornata ad aprirsi al territorio, sia per scoprire la bellezza dei luoghi più vicini, sia per avviare l'attesissima stagione delle gite scolastiche

Didattica open air per gli studenti dell'istituto "Giuseppe Di Vittorio"

Voglia di sole e di aria aperta dopo gli anni dell'emergenza sanitaria. Anche la scuola è tornata ad aprirsi al territorio, sia per scoprire la bellezza dei luoghi più vicini (ma spesso poco conosciuti), sia per avviare l'attesissima stagione delle gite scolastiche: appuntamenti insostituibili per integrare l'apprendimento in aula con quello outdoor, tanto più per gli studenti di Istituti come quello Alberghiero di Ladispoli, che propone fra i propri indirizzi di specializzazione anche il Turistico. Molto ampio il paniere delle mete scelte dagli allievi. Ad aprile i docenti Angelo Morello, Carmen Piccolo e Floriana Giuri hanno accompagnato la III Turistica alla necropoli etrusca della Banditaccia, quella che Massimo Pallottino ha definito "una delle zone archeologiche più interessanti e suggestive non soltanto d'Italia, ma di tutto il mondo mediterraneo". Una giornata che è stata anche l'occasione per mettere alla prova le conoscenze e le competenze professionali degli studenti che si sono improvvisati guide turistiche, spiegando la storia e le caratteristiche del sito e che è stata seguita da una successiva "uscita didattica" alla scoperta del territorio: questa volta la meta è stata il Castello Odescalchi di Bracciano, il 10 maggio, con i docenti Angelo Morello e Carmen Piccolo. Da non dimenticare la "mattina romana" con visita al Chiostro del Bramante. Per non parlare, poi, della straordinaria crociera che dal 5 al 12 aprile ha portato gli allievi dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" da Civitavecchia a La Valletta, passando per



Palermo, quindi facendo tappa a Barcellona, Marsiglia e Genova. Esperienza entusiasmante, hanno raccontato i partecipanti, che sono stati accompagnati dai docenti Giovanna Albanese, Vittorio Piritto, Luana Di Pari e Valentina Villante. Altra meta, in ordine di tempo, è stata quella del Lago di Garda, cui si è aggiunta la visita delle più suggestive Ville palladiane: ad accompagnare gli allievi, dal 25 al 30 aprile, è stata stavolta la Docente di Francese, Prof.ssa Dina Cerroni. Ma anche quest'anno, per gli allievi del 'Di Vittorio', è arrivato l'appuntamento con una delle iniziative più attese ed amate: il campo scuola alla Spiaggia Romea (compreso un giorno a Mirabilandia), svolto a maggio con il Vicepreside Sandro Pase e i docenti Bruna Calato, Silvia Colaciello, Sirio Gatti, Floriana Giuri e Gabriella Moriggi. "E' stata una settimana entusiasmante cui gli studenti non hanno saputo rinunciare. - ha sottolineato il Prof. Pase - Un'esperienza immersiva nel mondo dello sport e della natura per sperimentare l'importanza dello spirito di gruppo, conciliando l'esercizio fisico con la scoperta di uno dei luoghi più belli

d'Italia". Tra le attività svolte: lezioni di vela, windsurf, canoa, calcio, mini golf, beach-volley, basket, tiro con l'arco, tennis ed escursioni in mountain-bike. "Abbiamo avuto già occasione di sperimentare la valenza educativa e formativa di questo campo scuola - ha aggiunto il Prof. Pase - e siamo felici di essere tornati qui dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria". E, ancora, last but not least, la Sardegna, in particolare Santa Margherita di Pula, dove alcuni allievi accompagnati dai Docenti Giovanna Albanese, Filippo Gennaretti, Salvatore Esposito, Paolo Ferranti e Pietro Siani, hanno svolto a maggio il loro stage presso il "Forte Village Resort", la meta da sogno di ogni turista italiano e straniero. "E' tradizione del nostro Istituto puntare sempre all'eccellenza per qualificare al massimo livello la formazione degli studenti. - ha sottolineato la Prof.ssa Giovanna Albanese, Docente di Accoglienza Turistica dell'Istituto Alberghiero - Ringraziamo dunque tutto lo Staff del Forte Village per la straordinaria occasione di apprendimento e di crescita che ha offerto ai nostri allievi".

Orientamento in uscita per gli studenti è tempo di pensare al futuro...



"Orientamento in uscita" all'Alberghiero di Ladispoli: per gli studenti degli ultimi anni è tempo di pensare al futuro. Molti gli incontri, svolti in presenza e a distanza con le Università del territorio, ma anche con Assoriente (per l'ambito delle professioni militari), senza dimenticare le Scuole e i Corsi di Perfezionamento, come quella dello chef Davide Oldani con cui il Docente di Enogastronomia Prof. Salvatore Esposito ha organizzato nel mese di aprile una videoconferenza che ha entusiasmato tutti gli allievi. Ma uno degli appuntamenti più attesi è stato anche quest'anno quello con la Scuola internazionale di Cucina e Pasticceria "Campus Etoile Academy" di Toscana, fondata nel 2010 dallo Chef Rossano Boscolo, dove gli studenti, il 10 maggio, accompagnati dai docenti Salvatore Esposito, Priscilla Esposito e Mariagrazia Vasta hanno potuto conoscere una delle realtà formative più all'avanguardia nel panorama nazionale e internazionale. "Ringraziamo per l'accoglienza ricevuta lo Staff dell'Accademia di Toscana e tutti i Responsabili delle strutture in cui abbiamo accompagnato i nostri allievi. Queste iniziative - hanno spiegato i membri della Commissione

Orientamento dell'Istituto di via Federici Prof.ssa Valeria Mollo, Prof.ssa Giovanna Albanese, Prof.ssa Carmen Piccolo, Prof. Renato D'Aloia, con la Funzione Strumentale Prof. Carlo Narducci - rientrano fra le attività finalizzate a fornire una panoramica completa delle prospettive che si aprono dopo il conseguimento del diploma. L'orientamento deve sapersi rapportare da un lato all'offerta del mercato occupazionale, dall'altro alle vocazioni degli studenti. Il curriculum di un Istituto Alberghiero, una volta conseguito il Diploma di Stato, - hanno aggiunto i docenti - consente, come è noto, sia un'immissione immediata nel mondo del lavoro, sia la possibilità di specializzarsi ulteriormente. Per chi sceglierà di proseguire gli studi molte sono le possibilità che si aprono. Ma noi puntiamo ad un obiettivo preciso: far acquisire ai nostri allievi quelle capacità decisionali che saranno in grado di facilitare la loro transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro, forti di una preparazione professionale altamente qualificata. Aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente e a costruire il proprio futuro: questo è il nostro fine e il nostro dovere di educatori".

seguici su

  **la Voce tv**

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

 **la Voce televisione**



 **STENI**
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Sorpresa e profonda delusione tra le imprese anche del territorio del litorale nord

Decreti del Mise, CNA: “Sfumano gli attesi aiuti alla ceramica artistica... ma non ci arrendiamo”

Sorpresa e profonda delusione tra le imprese della ceramica artistica dopo l'emanazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dei decreti attuativi delle misure previste dall'ultima Legge di bilancio a sostegno del settore. Sfumano, di fatto, gli aiuti attesi da tempo. Non ci sta CNA Ceramisti, che ieri sera ha riunito il proprio comitato esecutivo nazionale, di cui fa parte Daniela Lai in rappresentanza dei ceramisti del Lazio, e che ha annunciato l'invio, al ministro Giancarlo Giorgetti, di una lettera in cui CNA e le altre associazioni dell'artigianato evidenziano le

incoerenze e le criticità contenute nei decreti e chiedono “un correttivo nell'allocatione dei Fondi di ristoro o la previsione di ristori anche per le imprese produttrici di ceramica artistica e tradizionale, come chiaramente indicato dal legislatore”. Cosa c'è che non va nei decreti? Il primo sotto la lente di CNA è quello che prevede ristori per 5 milioni di euro a favore delle imprese della ceramica e del vetro della sola isola di Murano per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica e del gas naturale. “Murano - si legge nella lettera - è internazionalmente riconosciuto come uni-



cum mondiale per la produzione del vetro artistico, tuttavia non esprime alcuna specificità nella produzione mani-

fatturiera della ceramica artistica e tradizionale. Così concepito, il decreto esclude in toto il comparto della cerami-

ca che consta di un numero di imprese nettamente superiore e ha livelli di consumo energetico pari a quelli del vetro”. L'altro decreto riguarda l'erogazione di 5 milioni di euro per la realizzazione di progetti di sviluppo della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità nell'intero territorio nazionale. Non solo i tempi a disposizione sono strettissimi, perché il decreto direttoriale del 13 maggio indica l'invio delle domande dal 1° al 30 giugno, ma si chiede addirittura alle imprese di aver già sostenuto la spesa (nel periodo dal 17 maggio al 30 giugno) per poter accedere

al contributo a fondo perduto (fino a 50mila euro). In questo modo, si escludono dall'accesso alle risorse le botteghe artigiane ovvero le imprese che, con impegno e passione, tengono viva la grande tradizione della ceramica artistica, come si è visto anche nell'ultimo weekend, in occasione di Buongiorno Ceramica. Alle difficoltà determinate dalla pandemia, le piccole imprese hanno visto aggiungersi, negli ultimi mesi, l'aumento insostenibile dei costi energetici. CNA sta lavorando per una iniziativa rivolta ad assicurare concreti interventi per il settore.

A 31 anni dalla ratifica della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Civitavecchia aderisce a “Dirittincomune”

L'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Civitavecchia aderisce all'iniziativa “Dirittincomune”, promossa dall'Unicef in occasione del trentunesimo anno dalla ratifica italiana della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, con la legge n. 176 del 27 maggio 1991. Da quando la Convenzione è diventata parte dell'ordinamento giuridico del Paese, è progressivamente cambiata la visione dell'infanzia e dei suoi diritti, orientata allo sviluppo di tutti gli aspetti della vita di bambini e adolescenti, affidando alle istituzioni, a tutti i livelli di governo, il mandato di applicare i principi che vi sono sanciti, che divengono parte integrante delle politiche, dei programmi e delle decisioni pubbliche. «L'adesione a questa iniziativa da parte del Comune di Civitavecchia» dichiara l'assessore Monica Picca, «è un impegno a mettere al centro di ogni politica i diritti dei bambini, ma allo stesso tempo promuovere un'immagine della Città come luogo che accetta, accoglie e valorizza le differenze e le diversità, caratterizzato da inclusione, partecipazione e collaborazione». La scuola dell'infanzia e i nidi comunali, tramite la Pagina Facebook “Servizi Educativi Comunali Civitavecchia”, hanno promosso delle attività dedicate a questa giornata utilizzando l'hashtag #dirittincomune27maggio, con l'intento di promuovere un messaggio positivo ispirato proprio ai principi della Convenzione, la quale evi-



denzia la necessità di educare i bambini secondo uno spirito di comprensione, tolleranza, amicizia fra i popoli, libero da pregiudizi e discriminazioni. Inoltre, in occasione di questa giornata, a ogni bambino verrà consegnato un “Passaporto per i diritti”, valido per tutta la vita. «La nostra idea» continua l'assessore Picca, «è quella di ispirarci ai principi della Convenzione Internazionale sui Diritti



dell'Infanzia, considerandola non solo come un pilastro del diritto minorile, ma anche una guida di pedagogia che promuove la giusta cultura dell'infanzia. Il messaggio è quello di voler valorizzare e mettere in pratica i principi della Convenzione, un documento molto importante perché, per la prima volta, le bambine e i bambini sono stati considerati come cittadini capaci di avere opinioni e di prendere decisioni e non solo come persone che hanno bisogno di assistenza e protezione».

Tecnomate, Comune: “La cabina di regia lavora solo per la tutela dei lavoratori”

«La Cabina di regia è stata istituita al fine di valutare le migliori soluzioni tese alla salvaguardia dei livelli occupazionali e del sistema delle imprese. Questa Amministrazione non ha mai assunto iniziative, in ambito politico-istituzionale, con l'intento di strumentalizzare i meno “nobili” interessi.

Al contrario, l'impegno profuso dai componenti della Cabina di regia, che rappresentano l'intera Amministrazione comunale, è volto solo ed esclusivamente alla tutela e alla salvaguardia dei posti di lavoro. Riteniamo, attesa anche la formale diffida ricevuta da parte dell'azien-



da Tecnomate scarl, di sospendere la riunione convocata per oggi sui licenziamenti di alcuni soci-lavoratori da parte della cooperativa, che si occupa delle attività ambientali del porto». Così l'assessore alle Politiche per il lavoro Daniele Barbieri.

Il Partito Democratico di Civitavecchia commenta “l'ennesimo danno alla città”

“Dall'amministrazione cittadina ancora uno schiaffo agli ultimi!”

Riceviamo e pubblichiamo: “Tra i fondamentali bisogni che vengono reclamati, in particolare da coloro che sono in fondo alla scala sociale, vi è senza dubbio la casa e il lavoro. Civitavecchia non solo non fa eccezione ma le condizioni di estrema precarietà economica in cui versa rendono necessario che su questi temi vi sia una particolare e pressante attenzione del governo pubblico. Gli esempi di una inadeguatezza della attuale Amministrazione sono sempre più numerosi ed eclatanti. Aver smarrito, per scialteria ed incompetenza, quattro milioni e mezzo di euro di finanziamenti, su fondi per l'Edilizia Residenziale Pubblica, immediatamente disponibili, per alleviare le sofferenze e le ansie di chi non ha un tetto sulla testa e fatica a trovarlo è qualcosa che davvero merita di essere stigmatizzato. Non vi è alcuna giustificazione. Sarebbe stato sufficiente corrispondere alle sollecitazioni pervenute persino dalla Regione e presentare un progetto cantierabile per poter disporre di fondi che da anni sono nella disponibilità della città. Il Partito Democratico e il



Gruppo consiliare non nascondono la propria indignazione. Governare significa assumersi le proprie responsabilità e soprattutto dare sempre priorità all'interesse collettivo. Sono ormai troppe le situazioni nelle quali, con i propri comportamenti o talvolta con i propri silenzi o manifestazioni di insufficiente competenza, si è arrecato un danno alla città. Forse sarebbe consigliabile che nell'interesse di tutti l'attuale compagine amministrativa prendesse ragione di questo e ne traesse le naturali e logiche conseguenze”. Così in una nota a firma del Partito Democratico e il Gruppo consiliare del PD.



L'area attorno al Palazzetto dello Sport di Santa Marinella è stata bloccata per le operazioni di soccorso con l'eliambulanza

Scomparso da mercoledì ritrovato ieri alla Perazzeta

Ritrovata ieri alla Perazzeta una persona scomparsa su cui la nota trasmissione di Rai3 "Chi l'ha visto?" Ha parlato mercoledì sera. L'area attorno a Prato del Mare è rimasta bloccata per diverso tempo per permettere le operazioni di soccorso. È atterrata un'eliambulanza del 118 e sul posto erano presenti i Carabinieri e le unità locali del Nucleo Sommozzatori Protezione Civile oltre ai sanitari della Misericordia e del 118 di Civitavecchia. Si tratta di Massimo Caddia, 56 anni, di Santa Marinella, scomparso mercoledì: a darne l'allarme è stata la famiglia. Ieri alcuni volontari del Nucleo Sommozzatori hanno individuato l'auto dell'uomo e

hanno subito avvisato i Carabinieri. Caddia è stato soccorso e portato d'urgenza con l'elisoccorso all'Ospedale Gemelli di Roma per accertamenti.

"Si è conclusa con un lieto fine la vicenda che negli ultimi giorni ha tenuto con il fiato sospeso la comunità di Santa Marinella. Dopo la denuncia di scomparsa della famiglia e un appello lanciato in TV, nel servizio di 'Chi l'ha visto?', Massimo Caddia è stato ritrovato. Il 56enne si era allontanato a bordo della sua auto il 25 maggio da Santa Marinella facendo perdere le sue tracce. Grazie alle operazioni di controllo scattate in seguito alla denuncia di scomparsa da

Il Sindaco Tidei ringrazia i volontari per il ritrovamento



parte della famiglia, è stato ritrovato presso la Macchia delle Guardiole nella parte alta della zona Perazzeta. A nome della comunità, voglio ringraziare tutte le Forze dell'Ordine,

i volontari del Nucleo Sommozzatori di Santa Marinella per essersi attivati immediatamente, lavorando assiduamente al caso e collaborando con tempestività ed



impegno allertando i soccorsi e ritenendo necessario l'intervento dell'elisoccorso, atterrato per l'occasione a Prato del Mare, che ha permesso il trasferimento dell'uomo all'Ospedale Gemelli di Roma. Un particolare ringra-

ziamento a tutti gli operatori sanitari che ogni giorno vigilano il nostro territorio, con presenza e disponibilità, ricoprendo un prezioso servizio d'assistenza." Queste le parole del Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Caregiver familiare: come ottenere il riconoscimento

Sul sito ufficiale del Comune di Civitavecchia la modulistica per presentare domanda

In applicazione alle "Linee guida regionali per il riconoscimento del "caregiver familiare", che valorizza socialmente questo ruolo delicato e importantissimo e promuove interventi di sostegno, l'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli comunica che sul sito del Comune di Civitavecchia - www.comune.civitavecchia.rm.it - sono disponibili i moduli con le relative indicazioni per presentare domanda di riconoscimento della figura di "caregiver familiare". Il riconoscimento formale del ruolo lo inserisce a pieno titolo «come componente informale ed essenziale del sistema dei servizi sociali, sociosanitari» e dà accesso alle misure attive di sostegno. Ma cos'è un "caregiver familiare" e perché

è così importante? Assistere in famiglia una persona con disabilità, non autosufficiente è un impegno gravoso e spesso, alle lunghe, diventa insormontabile perché la necessità di cure continue e di presenza al suo fianco rende pressoché impossibile mantenere un posto di lavoro. Da qui la necessità di dover "sistemare" il familiare in strutture sanitarie capaci di garantire l'assistenza necessaria, allontanandolo, però, dagli affetti e dal conforto dell'ambiente domestico. Oggi, con il riconoscimento ufficiale del "caregiver familiare" e il conseguente accesso al sostegno pubblico, l'impossibile diventa possibile: «Il caregiver familiare assiste e cura la persona con disabilità o non autosufficienza e



il suo ambiente domestico garantendole la permanenza al domicilio e il mantenimento delle relazioni affettive. Supporta la persona assistita nella vita di relazione, nella mobilità, nell'accesso a visite e

trattamenti, concorre al suo benessere psicofisico, l'aiuta nel disbrigo delle pratiche amministrative. Il "caregiver familiare", stimolando le capacità funzionali "conservate" della persona

assistita, ne preserva l'autonomia rendendola partecipe delle scelte compiute nel suo interesse nel Piano assistenziale individuale. (...) Il "caregiver familiare" è l'interlocutore principale dei servizi di

prossimità, dei centri diagnostici, terapeutici e riabilitativi, si confronta costantemente con il referente per l'assistenza sanitaria e il responsabile del Piano assistenziale individuale e/o Case manager che è, per lui, figura di riferimento». L'assistito può conservare, così, la rete degli affetti e delle relazioni sociali - oltre al conforto dell'ambiente domestico - e, al contempo, alleggerire il lavoro delle strutture pubbliche. «Sul sito del Comune di Civitavecchia sono disponibili tutte le linee guida per l'accesso al riconoscimento della figura di "caregiver familiare"» spiega l'assessore Napoli, «e i moduli per la relativa domanda». Un passo di civiltà di cui c'era bisogno.

Fiumicino, Antonelli: "Il ritorno della Sagra della Tellina by De.C.O"

"Oggi torna, finalmente, la Sagra della Tellina dopo due anni di stop dovuti alla pandemia". Lo dichiara l'assessora alle Attività Produttive Erica Antonelli. "Ed è un ritorno in grande stile perché da quest'anno, grazie ad una delibera di giunta, la Sagra della Tellina e gli spaghetti con le telline entrano nel registro dei prodotti De.C.O. - spiega Antonelli -: una certificazione di qualità e tipicità che la Commissione De.C.O. e il Comune hanno voluto riconoscere ad un evento e ad un piatto che caratterizzano il nostro territorio". "Valutata la documentazione presentata, in base al regolamento De.C.O. - spiega l'assessora -, la Commissione ha votato all'unanimità per l'iscrizione sia della manifestazione sia del piatto che vogliamo così valorizzare tutelandolo anche sulla base di ricette con i relativi disciplinari di preparazione elaborati grazie al lavoro di vari chef del territorio". "E' il miglior auspicio che potessimo immaginare - conclude Antonelli - per il



ritorno di un appuntamento molto partecipato e sentito per tutto il territorio e che ogni anno richiama migliaia di persone anche da fuori città".

Intervista al campione brasiliano che tra 2003 e il 2008 collezionato 222 presenze e 59 gol

Mancini e quelle cinque stagioni con la magica maglia giallo-rossa

Amantino Mancini ha indossato la maglia della Roma per ben cinque stagioni, dal 2003 al 2008, collezionando 222 presenze e 59 gol. Il campione brasiliano, nonostante sia nato a Ipatinga il 1 agosto del 1980, ha origini italiane, la sua bisnonna infatti era veneta. I tifosi romanisti lo ricordano con tanto entusiasmo anche per via di quel gol di tacco messo a segno nel derby contro la Lazio nella stagione 2003/2004. L'ex giallorosso, autore anche di un gol indimenticabile siglato contro il Lione in Champions League, è intervenuto in esclusiva ai nostri microfoni in vista della gara contro il Leicester per parlare della stagione attuale della Roma. Mancini si è espresso anche su Mourinho, suo ex allenatore all'Inter, e sulla lotta scudetto che vede coinvolte le due squadre milanesi.

C'è grande attesa a Roma per la semifinale di ritorno di Conference League contro il Leicester. All'andata che partita hai visto, cosa dovrà fare la squadra di Mourinho per aggiudicarsi la finale?

"Il Leicester nella gara di andata ha mantenuto tantissimo il possesso di palla. La Roma ha poi trovato il gol con Pellegrini ed è riuscita a portare a casa un ottimo risultato. La squadra di Mourinho ora giocherà in casa e l'aiuto del pubblico sarà fondamentale. Secondo me l'Olimpico pieno sarà come avere un giocatore in più in campo. I giallorossi dovranno giocare una sorta di finale per arrivare alla vera finale di Conference League".

La Roma, proprio nella gara d'andata, ha perso per infortunio Mkhitarjan che salterà il match contro le Foxes. Quanto peserà l'assenza del



Nella foto, Amantino Mancini insieme a Eusebio Di Francesco

centrocampista armeno?

"Si tratta certamente di un'assenza importante. Lui è un tipo di giocatore che attacca lo spazio ed è molto mobile durante la gara. Mkhitarjan è certamente diverso da Sergio Oliveira che pensa di più al gioco ed è più compassato. Speriamo in ogni caso che non sia un'assenza troppo pesante per la Roma e che i giallorossi possano raggiungere la finale".

Si parla tanto di questa Conference League che sem-

bra essere in un certo senso bistrattata e poco considerata. Qual è la tua idea in merito? Che valenza può avere un eventuale trionfo in questa manifestazione?

"La Conference League è sicuramente un trofeo importante, perché arrivati a questo punto la Roma se la dovrà vedere con squadre di caratura. Il Leicester è una di queste e gioca in un campionato top. Vincere questo trofeo sarebbe un orgoglio per la compagine di Mourinho".

Esattamente un anno fa veniva ufficializzato l'arrivo dell'allenatore portoghese sulla panchina della Roma. Tu che lo conosci, avendo avuto la fortuna di essere allenato da lui ai tempi dell'Inter, come giudichi il suo impatto nella "città eterna"?

"Un allenatore come Mourinho alza immediatamente il livello della società e della squadra che allena. Ovviamente, durante l'arco della stagione, ci sono alti e bassi e questo accade in qualsiasi club. Io credo che come primo anno a Roma sia da considerare positivo. In campionato si trova comunque a ridosso delle prime quattro e poi vedremo cosa accadrà in Conference League".

Hai parlato prima dell'Olimpico che farà registrare il tutto esaurito con un incasso record. Tu ne hai giocate tante di gare europee durante i tuoi trascorsi a Roma, risultando spesso deci-

sivo. Qual è la partita che non dimenticherai mai?

"Sicuramente quella contro il Real Madrid in Champions League nel febbraio del 2008. In quella gara vincemmo 2-1 dopo aver rimontato il vantaggio iniziale degli spagnoli [siglato da Raul n.d.r.]. David Pizarro mise a segno il gol del pareggio e successivamente segnai anche io, dando la vittoria alla Roma. Mi ricordo che vincemmo anche nel ritorno di Madrid, eliminando le merengues".

A proposito di Inter, la tua ex squadra sta contendendo lo scudetto al Milan. Quale delle due milanesi merita maggiormente la vittoria finale? Come giudichi il calendario delle due rivali?

"Sono due grandi club che stanno disputando una bellissima stagione. Secondo me l'Inter merita maggiormente lo scudetto perché gioca un calcio migliore. I nerazzurri inoltre sono allenati benissimo da Inzaghi. Per quanto riguarda il

calendario, quello del Milan, sulla carta, è più difficile. La squadra di Pioli se la dovrà vedere soprattutto con l'Atalanta che è allenata molto bene da Gasperini. Sono comunque convinto che si deciderà tutto all'ultima giornata".

I rossoneri, nelle ultime tre gare di campionato, potranno contare sulla presenza in campo di Zlatan Ibrahimovic. Con lo svedese hai condiviso lo spogliatoio ai tempi dell'Inter: cosa rappresenta questo giocatore per il Milan e che apporto può dare nella lotta scudetto?

"Lui è un fuoriclasse assoluto, nonostante i suoi quarant'anni. Zlatan ha una tecnica sopra la media e può essere decisivo per il Milan in queste tre partite. Certamente è un rientro importante anche per il ruolo che ricopre all'interno del gruppo. Inoltre per gli avversari avere a che fare con Ibrahimovic, anche a livello psicologico, non è semplice".

Di cosa ti occupi al momento? Quali sono le tue aspirazioni future?

"Per adesso faccio l'opinionista in Brasile, però ho fatto il Corso Uefa Pro ed il mio progetto è diventare allenatore".

Tra circa un mese si aprirà ufficialmente il calciomercato e riprenderanno le trattative dei vari club. Se dovessi consigliare un calciatore brasiliano ad una squadra italiana, che nome faresti?

"Senza ombra di dubbio consiglierei Raphael Veiga del Palmeiras. Si tratta di un centrocampista-trequartista, forte fisicamente, molto tecnico e con un gran tiro. Lui si adatterebbe benissimo al calcio italiano".

Con una giornata d'anticipo, la squadra di Cerveteri ad un passo dalla Serie C Pallanuoto, il Tyrsenia ai play off

CERVETERI - Ottimi risultati dalla pallanuoto. I ragazzi del Tyrsenia Sporting Club di Cerveteri hanno raggiunto i play off per l'accesso alla Serie C con una giornata d'anticipo. Sostanzialmente ai play off si classificano le prime 3 squadre classificate del girone 1 e 2, formando un girone finale a 6 squadre con partite di sola andata. Le prime 3 classificate salgono in serie C. E allora avanti tutta. Continuate così e l'anno prossimo penseremo alla nuova stagione in una nuova categoria tutta da vivere.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Oggi l'inaugurazione dell'evento al Museo della Città e del Territorio di Vetralla

Io e Me autoritratti nel periodo del lockdown

Con il titolo “Io e Me autoritratti nel periodo del lockdown”, oggi, sabato 28 maggio alle ore 11,00 si inaugura nel Museo della Città e del Territorio di Vetralla (via Di Porta Marchetta, 2), dopo il debutto avvenuto il 25 novembre 2021 alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, la seconda tappa del progetto itinerante allestito a cura della “Sala 1 - Centro Internazionale d'Arte Contemporanea” di Roma, costituito dalle immagini che 125 artisti hanno saputo cogliere di loro stessi in uno dei momenti più traumatici mai vissuti a livello globale: una pandemia.

L'autoritratto è una maniera per indagare noi stessi, per cogliere particolarità ed espressioni del nostro volto di cui possiamo non essere consapevoli, uno specchio amichevole ai propri problemi di auto-riconoscimento. “L'arrivo di un virus sconosciuto ci ha posti nel baratro dell'incertezza costringendoci alle uniche difese possibili: la distanza e l'isolamento sociale, portando tutti noi a condurre una quotidianità molto più introspettiva, confrontandoci senza precedenti con il nostro Io. La pandemia è stata un terremoto che ci ha condotti su sentieri nuovi favorendo



Presentazione del progetto artistico: "Io e Me. Autoritratti nel Lockdown"

Sabato 28 maggio alle ore 11.00
Museo della Città e del Territorio
Via Di Porta Marchetta, 2 - 01010 Vetralla (VT)

Il progetto artistico "Io e Me. Autoritratti nel Lockdown" è stato ideato e realizzato da 125 artisti italiani e internazionali, che hanno saputo cogliere di loro stessi in uno dei momenti più traumatici mai vissuti a livello globale: una pandemia.

Il progetto è stato allestito a cura della Sala 1 - Centro Internazionale d'Arte Contemporanea di Roma, e sarà presentato in diverse tappe in tutta Italia.

un ripensamento del nostro vivere in diverse dimensioni: pensieri, sentimenti, emozioni, riflessioni, paure, perdita della

socialità, solitudine, sospensione del tempo, contatti umani e sociali. Siamo stati tutti colti da una sensazione di profondo stupore rispetto al silenzio delle strade, alle immagini delle città vuote, alla solitudine diffusa, alle strade e piazze deserte in tutte le grandi metropoli del mondo. Uno shock che ci ha messo di fronte in maniera inusuale alla nostra intimità psichica e al vissuto più profondo delle nostre relazioni sentimentali, interpersonali e sociali. Il silenzio e la solitudine sono diventati uno spazio vuoto nel quale si sono

moltiplicati il disagio esistenziale, l'insicurezza e la paura, della malattia, ma anche del proprio caos interiore, con i suoi contenuti di tipo emozionale e di tipo razionale". I lavori dei 125 artisti hanno dato vita a sei volumi donati al reparto Grafica e Libri di Artista della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. E' disponibile un catalogo digitale della mostra scaricabile gratuitamente al link: <http://www.salauno.com/web/wp-content/uploads/2022/01/catalogo-io-e-me-modificato-dim-ridotte.pdf>

Edoardo Colletti

Oggi in tv

Sabato 28 maggio

Rai 1 06:00 - Il caffè di Rai1 06:55 - Gli imperdibili 07:00 - Tg1 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni 08:00 - Tg1 08:15 - Speciale Tg1 08:55 - Tg1 Dialogo 09:00 - UnoMattina in famiglia 09:30 - Tg1 L.I.S. 10:20 - Buongiorno benessere 11:15 - Gli imperdibili 11:20 - Passaggio a Nord Ovest 12:00 - Linea Verde Discovery 12:30 - Linea Verde Life 13:30 - Tg1 14:00 - Dedicato 15:15 - Linea Blu 16:05 - A Sua immagine 16:45 - Tg1 17:00 - Italia - Sì! 18:45 - L'eredità Weekend 20:00 - Tg1 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Tutti in piedi	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 06:30-Newton 06:45-ArcticAir 07:30-ChesapeakeShores 09:00-Perme 09:30-Starbene 10:15-Autocollection 10:55-Meteo2 11:00-RaiTgSportGiorno 11:15-Shakespeare&Hathaway 12:00-Cook40 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Weekend 14:00-Ciclismo,Girod'Italia2022-20atappa: Belluno-Marmolada 16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo 17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa 18:00-Gliimperdibili 18:05-Tg2L.I.S. 18:10-Equitazione:ConcorsoIppico InternazionalePiazzadiSiena2022-PiccoloGran Premio 18:50-NCISNewOrleans 19:40-NCISLosAngeles 20:30-Tg2 21:05-Leregoledellapiazza 22:30-AtticaLeggera,DiamondLeague2022-Eugene 00:00-Tg2Dossier 00:50-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana 01:35-Tg2Mizar 02:00-Tg2Cinematinee 02:05-Tg2AchabLibri 02:10-Tg2SiViaggiare 02:25-Tg2EatParade 02:35-Appuntamentoalcinema 02:40-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:15 - Timeline Focus 10:30 - Gli imperdibili 10:35 - Tgr Amici Animali 10:50 - Tgr Bell - Italia 11:25 - Tgr Officina Italia 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Il Settimanale 12:55 - Tgr Petrarca 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel 14:55 - Tg3 L.I.S. 15:00 - TV Talk 16:30 - Frontiere 17:30 - Report 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Le parole 21:45 - Sapiens - Un solo pianeta 23:50 - Tg3 Mondo 00:15 - Tg3 Agenda del Mondo 00:20 - Meteo 3 00:25 - Un giorno in pretura 01:25 - Tg3 Chi e' di scena 01:40 - Appuntamento al cinema 01:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - ANTONELLO VENDITTI IN CONCERTO 1982 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - IL GIUDICE MASTRANGELO - LA SPOSA SIRENA 09:52 - BELLIFRESCHI - 1 PARTE 10:42 - TGCOM 10:44 - METEO.IT 10:48 - BELLIFRESCHI - 2 PARTE 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT - TG4 12:23 - IL SEGRETO - 2077 - PARTE 1 13:00 - SEMPRE VERDE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA 16:44 - UN ALIBI PERFETTO - 1 PARTE 17:25 - TGCOM 17:27 - METEO.IT 17:31 - UN ALIBI PERFETTO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 146 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:25 - BANANA JOE - 1 PARTE 22:03 - TGCOM 22:05 - METEO.IT 22:09 - BANANA JOE - 2 PARTE 23:42 - CONFESSIONE REPORTER 00:47 - COBRA - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - COBRA - 2 PARTE 02:43 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:15 - SUPER PARTES 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:40 - UNA VITA - 1398 - 1aTV 15:35 - UNA VITA - 1399 - 1aTV 16:30 - VERISSIMO 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:29 - METEO.IT 20:30 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INSCIENZA 21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - LIVERPOOL - REAL MADRID 23:00 - CHAMPIONS LIVE 00:10 - TG5 - NOTTE 00:44 - METEO.IT 00:45 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INSCIENZA 01:01 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA 01:04 - L'ONORE E IL RISPETTO 03:35 - SOAP	6 06:59 - SPEECHLESS - AMORE FRATERNO 07:19 - SPEECHLESS - L'ADDESTRAMENTO 07:39 - BUGS BUNNY - DIRETTORE D'ORCHESTRA 07:46 - BUGS BUNNY - MATTO COME UN CONIGLIO MARZIANO - ASTRO CONIGLIO 07:52 - BUGS BUNNY - MILIONARIO - CASSA DA UN MILIONE 07:58 - BUGS BUNNY - SCAMPAGNATA OLTRE OCEANO - TRADIZIONI SCOZZESI 08:05 - SCOOPY-DOO E IL VIAGGIO NEL TEMPO - 1 PARTE 08:51 - TGCOM 08:54 - METEO.IT 08:57 - SCOOPY-DOO E IL VIAGGIO NEL TEMPO - 2 PARTE 09:40 - UNA MAMMA PER AMICA - TORNANDO A CASA 10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - IMPOSSIBILE COMUNICARE 11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - ANSIA DA ISCRIZIONE 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - DRIVE UP 14:21 - SCUOLA DI POLIZIA 3: TUTTO DA RIFARE - 1 PARTE 15:11 - TGCOM 15:14 - METEO.IT 15:17 - SCUOLA DI POLIZIA 3: TUTTO DA RIFARE - 2 PARTE 16:10 - SCUOLA DI POLIZIA 4: CITTADINI IN... GUARDIA - 1 PARTE 17:00 - TGCOM 17:03 - METEO.IT 17:06 - SCUOLA DI POLIZIA 4: CITTADINI IN... GUARDIA - 2 PARTE 18:00 - MODERN VENDITA DI BENEFICENZA 18:24 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - OBIETTIVO PRECISO 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LAVORO NO STOP
---	--	--	---	---	--

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

Due giorni per scoprire la nuova edizione e degustare le migliori birre artigianali italiane

Guida alle Birre d'Italia 2023

Appuntamento il 3 e il 4 giugno alla Città dell'Altra Economia, Ex Mattatoio di Testaccio

Il 3 e 4 giugno appuntamento a Roma alla Città dell'Altra Economia - Ex Mattatoio di Testaccio, per la presentazione della nuova edizione della Guida alle Birre d'Italia 2023e per la grande degustazione di Birre d'Italia organizzata da Slow Food in collaborazione con Collettivo Gastronomico Testaccio, Bolle di Malto, Città dell'Altra Economia e con il patrocinio di Arsial e del Comune di Roma Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, all'interno del percorso sulle Food Policy. Due giorni dedicati a esperti e appassionati per incontrare e scoprire i prodotti dei migliori birrifici artigianali d'Italia: venerdì 3 e sabato 4 giugno, dalle 16:30 alle 23:30, si svolgerà infatti la grande degustazio-

ne delle migliori birre premiate dalla Guida. Ad accompagnare il pubblico, suddivise sulle due giornate, 80 birre di altrettanti birrifici che hanno ricevuto un riconoscimento nell'edizione 2023. Ecco alcune delle realtà che porteranno le proprie etichette più rappresentative in degustazione: Altavia, piccolo birrificio agricolo ligure che lavora con materie prime locali; Barley, il birrificio di Nicola Perra in Sardegna, tra i padri delle birre italiane con uva; Beba, storica realtà piemontese, insignita della Chiocciola all'interno della guida Birre d'Italia sin dalla prima edizione; Birrificio del Vulture, uno dei più rappresentativi produttori del sud Italia. Ma anche Doctor B, guidato da due pro-

dottrici che hanno scommesso sulle basse fermentazioni; Lieviteria, che in Puglia porta avanti una costante ricerca di stili abbandonati e sconosciuti ai più; Porta Bruciata, che si dedica con attenzione alle birre luppolate nella provincia bresciana. Non mancheranno poi Sorrento, che nella città omonima si distingue per l'approccio fresco e leggero e il continuo impiego di ingredienti locali, e Yblon, un birrificio siciliano che ama sperimentare con materie prime del territorio. A rappresentare la categoria dei sidri - novità dell'edizione 2023 della guida - sarà Tre Rii, produttore emiliano romagnolo, che ama impiegare le mele delle sue vallate per produrre fermentati spontanei e profondi. Tra

una degustazione e l'altra, sarà possibile poi acquistare piatti e stuzzichini nell'area food dove alla birra potranno essere accompagnati i fritti ascolani di Migliori Olive, gli affumicati di Beestrò, gli iconici panini alla porchetta e i suppli del Collettivo Gastronomico di Testaccio. I biglietti hanno un costo di 20 euro (16 euro per i soci Slow Food) e si possono acquistare a questo link. Comprendono 4 ticket degustazione e una copia della Guida alle Birre d'Italia. «Slow Food segue e sostiene il movimento della birra artigianale in tutto il mondo e in particolare in Italia il nostro cammino viaggia in parallelo con questo movimento sin dalle sue origini, a metà degli anni '90 - spiega

Daniele Buttignol, amministratore delegato di Slow Food Promozione - Quest'anno, per la prima volta in otto edizioni della guida pubblicata da Slow Food Editore, organizziamo una grande degustazione con l'intenzione di fare di questo evento un appuntamento fisso nella

nostra agenda. Questa degustazione è un invito a scoprire l'artigianalità e la qualità della birra italiana che, in un periodo difficile come quello che abbiamo vissuto, ha saputo reggere il colpo, riorganizzando la propria offerta e le modalità di distribuzione».



Dopo l'intensa programmazione dei concerti della Settimana Santa della scorsa Pasqua inaugurata lo scorso 10 Aprile nella maestosa cornice del Pantheon di Roma, il Festival di Pasqua di Roma conclude la sua acclamatissima XXV edizione con l'attesissimo "Concerto di Pentecoste" che si svolgerà Domenica 5 Giugno, alle ore 20, nella

monumentale Basilica di Sant'Andrea della Valle. Ancora un grande concerto offerto sempre ad ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili, che vedrà impegnata l'Orchestra del Festival di Pasqua in un repertorio rigorosamente dedicato alla Pentecoste. Le grandiose navate della Basilica di Sant'Andrea della Valle acco-

Domenica 5 giugno giunge al termine la XXV edizione del Festival di Pasqua

Il "Panis Angelicus" di César Franck inno alla pace e alla fratellanza per Pentecoste

glieranno così nuovamente la grande Musica Sacra, dopo il grande messaggio di pace lanciato nel mondo quando lo scorso 17 Aprile 2022, nella Domenica di Pasqua, proprio la Basilica ha accolto musicisti russi ed ucraini che per la prima volta dall'inizio della guerra in Ucraina hanno suonato insieme, riuniti da Enrico Castiglione, fondatore e gran patron della prestigiosa manifestazione del Festival di Pasqua da lui stesso fondato a Roma nel 1998, con la partecipazione del soprano ucraino Eva Dorofeeva, del mezzosoprano russo Liudmilla Chepurina e del giovanissi-

mo soprano Kateryna Chebotova, sotto la direzione di Stefano Sovrani. Domenica 5 Giugno, alle ore 20.00, l'attesissimo "Concerto di Pentecoste" concluderà quindi la XXV edizione di un Festival di Pasqua tornato finalmente alla sua abituale programmazione della Settimana Santa con quella tradizionale grandissima partecipazione di pubblico che da sempre contraddistingue la sua storia. In programma il "Salve Regina" di Giovanni Battista Pergolesi, brani di Johann Sebastian Bach e Antonio Vivaldi, nonché la Messa Solenne di César Franck, il grande compositore

francese di cui quest'anno festeggiamo il 200° anniversario della nascita, che contiene il "Panis Angelicus", uno dei brani di musica sacra più celebri ed amati al mondo. Bilancio più che positivo per Enrico Castiglione, uno dei più apprezzati registi di teatro musicale a livello internazionale, grande ambasciatore dell'opera italiana nel mondo, che ha dichiarato: "Il Festival di Pasqua è stata così la prima manifestazione al mondo a far cantare e suonare insieme musicisti ucraini e russi a Roma, capitale del Cristianesimo, per gridare con la forza della musica che si

può e si deve essere tutti fratelli, tutti amici e non nemici, all'insegna della preghiera che è la musica stessa e della bellezza armoniosa del suo canto di pace. Una presenza dal forte impatto emotivo e simbolico, a testimoniare ancora una volta che si può essere amici e non nemici, si può suonare insieme anziché spararsi, all'insegna della straordinaria musica che grandi compositori d'ogni epoca hanno scritto per testimoniare il divino e il sacro". La prossima XXVI edizione del Festival di Pasqua si svolgerà a Roma dal 2 Aprile al 28 Maggio 2023.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



AICS
ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIO GIOVANI



38⁰ TORNEO

BEPPE
VIOLA

GIUGNO 2022



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO